

La guida numero uno
dei prodotti strutturati in Italia

Certificate Journal

895

Anno XIX | 18.07.2025



STAGIONE DELLE TRIMESTRALI

**Al via le trimestrali
del secondo
trimestre 2025**

Indice

A che punto siamo	4
Approfondimento	5
A tutta Leva	11
Pillole sottostanti	15
Certificato della Settimana	17
Appuntamenti	19
Appuntamenti Macroeconomici	23
Posta	26
News	28
Analisi Fondamentale	29
Dagli Emittenti	33
Sotto la lente	35
Il Borsino	37
Nuove Emissioni	38
Analisi Dinamica	44



Resta sempre aggiornato con Telegram!

Iniziative, notizie e approfondimenti
dal **mondo dei certificati**

Segui il canale di CED

News e aggiornamenti su
finanza, mercati e investimenti

Segui il canale di FOL

L'editoriale

di **Vincenzo Gallo**

La stagione delle trimestrali è ufficialmente iniziata, con i primi risultati che offrono segnali contrastanti ma nel complesso positivi. A dominare la scena finora sono stati i colossi bancari e industriali, con le prime grandi sorprese provenienti da settori strategici come l'aerospazio, i semiconduttori e i trasporti. Un contesto che sta alimentando il trend positivo dei mercati azionari con i listini americani che hanno aggiornato i massimi storici, aiutati anche dai dati macro positivi, ed i mercati europei che seguono a ruota. Tuttavia, da più parti sono stati espressi timori per il futuro in virtù delle incertezze portate da fattori macroeconomici e geopolitici.

Nel mezzo delle notizie positive non mancano anche storie di tutt'altro tenore, come il profit warning lanciato da Renault che ha fatto precipitare le quotazioni del titolo. Nelle pagine a seguire abbiamo realizzato uno speciale dedicato proprio alle trimestrali in vista del rilascio dei conti delle big tech Alphabet, Tesla, Meta Platforms e Amazon con una selezione di certificati per approfittare dei diversi scenari che si potranno presentare.

I rialzi dei titoli tech sono stati anche alimentati dagli annunci di Nvidia e AMD: entrambe sono pronte a riprendere le esportazioni dei propri chip verso la Cina grazie alle nuove versioni conformi alle restrizioni imposte dal governo americano. ASML Holding, fornitore dei macchinari necessari alla loro produzione, ha presentato risultati del secondo trimestre migliori delle attese, ma il titolo si è mosso in controtendenza proprio per effetto delle incertezze prospettate dal management.

Nulla è pertanto scontato, ma per chi vuole esporsi sul settore dei semiconduttori con una struttura conservativa, Marex ha portato in negoziazione sul Cert-X un nuovo il Fixed Cash Collect Airbag Step Down che guarda, oltre alle tre società appena citate, a STMicroelectronics. Un certificato con barriera posta al 50% dei livelli iniziali dei titoli che riconosce premi mensili incondizionati dello 0,667%. ■



Mercati resilienti fra Trump, dati Usa e trimestrali

A Cura di
Alessandro Pogliani

Azionario positivo con cauto ottimismo sui dazi e prime trimestrali

Usa solide. Focus anche su dati macro e attese tagli Fed

La settimana si è aperta con la lettera inviata da Trump all'Unione Europea contenente l'annuncio di dazi del 30% a partire dal 1° agosto. Reazione composta dei mercati, fiduciosi che si possa trovare un accordo prima della deadline, anche se l'UE ha già discusso eventuali contromisure.

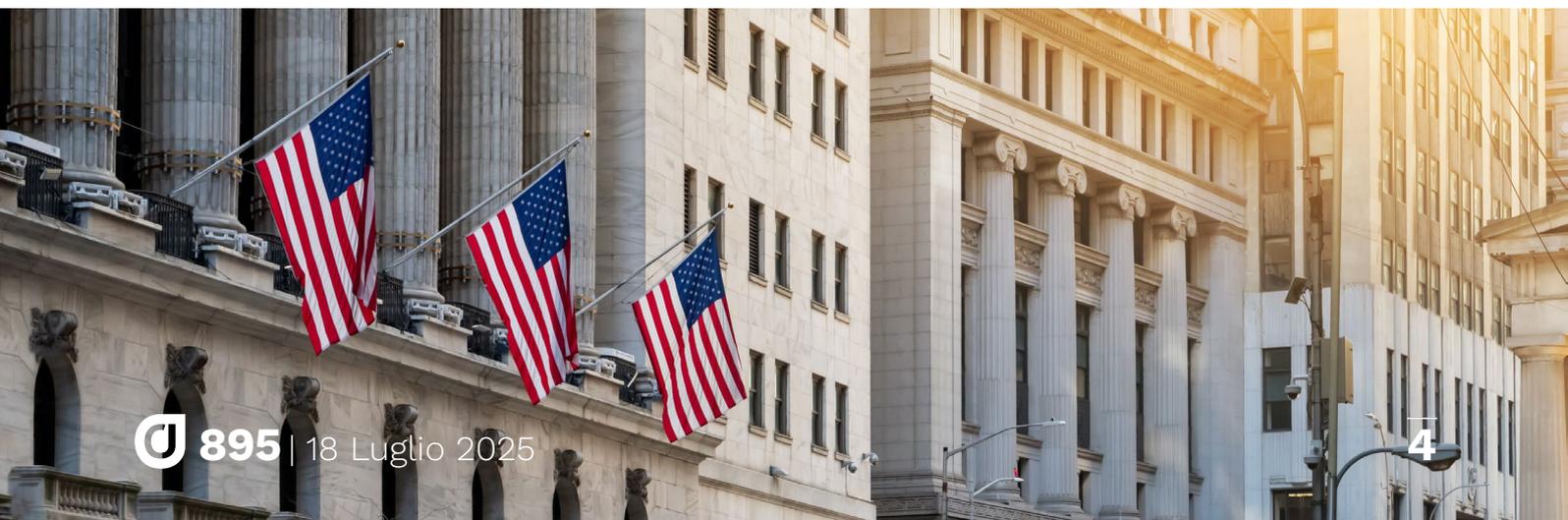
Sul fronte macro, i prezzi al consumo Usa hanno accelerato su base annua al 2,7%, superando le attese, ma la crescita mensile è stata inferiore alle aspettative nella componente core (+0,2%). Le aziende hanno cominciato a trasferire ai consumatori alcuni costi legati ai dazi, ma i segnali inflazionistici sono deboli e difficilmente spingeranno la Fed ad abbassare i tassi nel breve. In seguito, le vendite al dettaglio hanno mostrato un recupero oltre le stime (+0,6%), riducendo le speranze di tagli rapidi al costo del denaro, anche se il membro votante Waller spinge per una riduzione di 25 bp già il 30 luglio.

In settimana ha preso il via la stagione di trimestrali statunitensi, con risultati solidi da parte delle grandi banche e di Netflix. Da segnalare

anche l'annuncio, da parte di Nvidia, della ripresa di spedizioni di chip H20 in Cina, che insieme alla trimestrale di Tsmc ha sostenuto nuovamente l'ottimismo per la domanda di intelligenza artificiale.

A creare momentaneamente scompiglio tra gli operatori a metà settimana ha contribuito l'ipotesi di un licenziamento del presidente della Federal Reserve, Jerome Powell. In seguito Trump ha ritrattato, facendo rientrare l'allarme.

Nel complesso è stata un'ottava positiva per l'azionario, sostanzialmente sui massimi, aspettando gli appuntamenti della prossima settimana. In primo piano la riunione della Bce del 24 luglio, da cui si prevede una pausa dopo otto tagli dei tassi, in attesa di maggiore chiarezza sui dazi. Focus anche su una conferenza di Powell martedì e sulle trimestrali, con i conti di Alphabet e Tesla (23 luglio), Deutsche Bank, BNP Paribas, Intel (24 luglio) e Volkswagen (25 luglio). Fra i dati macro, attenzione soprattutto agli indici Pmi dell'eurozona e degli Usa, in calendario giovedì. ■



Trimestrali USA (ed Italia) al via: attese prudenti, ma il mercato scommette sui soliti "beat"

Partita questa settimana la stagione delle trimestrali, cosa dobbiamo attenderci per i numeri del Q2 2025 e quale sarà la guidance per il prossimo semestre?

A Cura della
Redazione

È ufficialmente iniziata la stagione delle trimestrali, uno dei momenti più rilevanti dell'anno per misurare sia la tenuta dei mercati azionari che dell'economia reale. In un contesto in cui i principali indici di Wall Street scambiano sui massimi storici e quotano su multipli elevati (l'S&P 500 tratta sopra le 22 volte gli utili attesi) gli investitori guardano a questa tornata di risultati come a un banco di prova decisivo per giustificare le valutazioni relative.

Secondo i dati raccolti da FactSet, gli analisti si aspettano una crescita media degli utili per il secondo trimestre 2025 pari a circa il +5% su base annua, in lieve accelerazione rispetto al +3,5% del trimestre precedente. Una stima prudente, che lascia però spazio a possibili sorprese positive: storicamente, oltre il 70% delle società dell'S&P 500 tende a battere le attese, con un effetto leva sulla crescita effettiva degli EPS che potrebbe avvicinarsi al +9-10%.

A far da traino dovrebbero essere ancora una volta i settori tecnologico e della comunicazione, mentre più debole appare la dinamica di comparti ciclici come energia e industria pesante. Ma oltre ai numeri, l'attenzione degli investitori si concentra soprattutto sulle guidance per il secondo semestre: in una fase di rallentamento del ciclo e incertezza sulle mosse future della Federal Reserve, le indicazioni forward-looking delle aziende rappresentano un elemento chiave per orientare le scelte di portafoglio.

Il quadro che emergerà dalle trimestrali, tra revisioni delle stime, visibilità sui margini e tenuta della domanda, sarà determinante per capire se il mercato potrà continuare a salire con convinzione o se si renderà necessaria una fase di consolidamento.

Tech e finanziari in prima linea. Energy ancora in affanno

A guidare la stagione degli utili saranno, ancora una volta, le grandi capitalizzazioni del settore tecnologico. Secondo FactSet, il comparto dovrebbe registrare una crescita degli utili superiori al +15%, trainata dalla domanda legata all'intelligenza artificiale, all'automazione cloud e agli investimenti infrastrutturali. I nomi più attesi restano i soliti noti: Microsoft, Alphabet, Meta, Amazon e Apple, il cui peso sull'S&P 500 supera ormai il 25%.

Positivo anche il quadro per il comparto finanziari, sostenuto da margini di interesse ancora elevati e da una ritrovata vivacità dell'attività di trading e investment banking. Le prime trimestrali delle banche, ossia JPMorgan, Goldman Sachs e Bank of America, che come sempre aprono la stagione degli utili, hanno mostrato risultati in linea o superiori alle attese, pur con segnali di rallentamento nel credito retail e per questo la reazione dei mercati è stata in generale fredda. ▶

► Resta invece sotto pressione il settore energetico, che sconta il calo dei prezzi delle materie prime rispetto ai picchi del 2022–2023. Le attese per le oil major americane sono negative: si stima una contrazione media degli utili intorno al -25%, soprattutto a causa del confronto sfavorevole con l'anno scorso.

Più incerto l'andamento del settore consumi discrezionali, che dovrà confrontarsi con un consumatore americano meno reattivo, penalizzato dal deterioramento del potere d'acquisto e dall'esaurimento del risparmio accumulato in pandemia. Sarà un test importante per colossi come Nike, McDonald's e Starbucks.

Outlook: multipli tirati, Fed attendista. Il mercato chiede visibilità

Le trimestrali arrivano in una fase di mercato caratterizzata da valutazioni elevate e da una crescente divergenza tra fondamentali macroeconomici e performance azionarie. Il rally che ha portato l'S&P 500 su nuovi massimi storici è stato guidato da un numero ristretto di titoli, stessa dinamica per il Nasdaq con le Mag 7, e ora la palla passa agli utili: senza una conferma concreta della crescita, sarà difficile giustificare ulteriori allunghi soprattutto con l'attuale ambiente dei tassi d'interesse. Proprio ieri a tal riguardo il trentennale USA ha superato la soglia del 5%. Sul fronte macro, la Federal Reserve si mantiene prudente: la possibilità di un primo taglio dei tassi entro settembre resta sul tavolo, ma sarà subordinata a segnali convincenti di disinflazione. Questo rende ancora più importanti le indicazioni che emergeranno dalle conference call aziendali, soprattutto per quanto riguarda capex, assunzioni e visibilità sui margini. Per il momento i dati del mercato del lavoro rimangono molto forti, disincentivando la Fed a mettere mano ai tassi. Nonostante le minacce di Trump che sono trapelate in questa ottava sul possibile ed imminente licenziamento di Jerome Powell a capo del board della Fed, le attese del mercato sono per soli due tagli entro il 2025, il che vale a dire 50bp complessivi.

Le attese del mercato restano ancorate a un soft landing, con crescita contenuta e inflazione in discesa. Ma il margine di errore è ridotto. In questo contesto, le trimestrali non sono soltanto una fotografia del passato, ma diventano lo strumento chiave per valutare la sostenibilità del rally e la direzione del prossimo trimestre.

Netflix apre la stagione dei big tech: conti solidi, ma il titolo ritraccia

Con un refrain ormai consolidato, se le trimestrali iniziano con il segmento dei finanziari, è Nvidia a chiudere le danze (ad agosto inoltrato), mentre Netflix ha il compito di rompere il ghiaccio tra le big tech americane. Il colosso dello streaming ha pubblicato il 17 luglio scorso numeri sopra le attese: ricavi in crescita del +17% a 11,08 miliardi di dollari e utili per azione (EPS) pari a 7,19 dollari, ben oltre il consensus di \$6,95. Particolarmente positivo l'andamento della base abbonati, cresciuta di oltre 8 milioni di utenti netti nel trimestre, grazie alla spinta delle nuove stagioni di contenuti originali e al consolidamento delle strategie anti-condivisione delle password.

Nonostante i numeri positivi, il titolo ha corretto di circa il 2% nell'after hours. Il motivo? Secondo gli analisti, le aspettative del mercato erano già molto elevate e la guidance per il prossimo trimestre, pur positiva, è stata letta come prudente. Netflix ha infatti alzato le stime di ricavi per l'intero esercizio, ma ha confermato investimenti ancora elevati in contenuti e pubblicità, elementi che potrebbero comprimere i margini nel breve periodo.

Il caso Netflix conferma un tema chiave di questa stagione: battere le attese non basta più. Servono prospettive forti, visibilità e la capacità di sorprendere anche sul piano strategico.

Tech radar: i titoli da tenere d'occhio

Nei prossimi giorni entreranno nel vivo le trimestrali delle grandi società tecnologiche. Di seguito una shortlist di titoli da monitorare, sia per l'impatto potenziale sugli indici, sia per le indicazioni macro-settoriali che possono offrire: ►

SOCIETÀ	DATA RILASCIO UTILI	EPS / PREVISTO	RICAVI / PREVISTO
Unicredit	22/07/25	1,59	6,2 B
Alphabet	23/07/25	2,17	93,82 B
Tesla	23/07/25	0,4164	22,74 B
Intel	24/07/25	0,0171	11,99 B
STM	24/07/25	0,079	2,37 B
Eni	25/07/25	0,3105	20,22 B
Stellantis	29/07/25	0,3944	38,1 B
Microsoft	30/07/25	3,37	73,77 B
Meta Platform	30/07/25	5,83	44,6 B
Qualcomm	30/07/25	2,71	10,32 B
Intesa Sanpaolo	30/07/25	0,1348	6,79 B
Apple	31/07/25	1,42	89,12 B
Amazon	31/07/25	1,31	162,03 B
Enel	31/07/25	0,1746	19,88 B
Ferrari	31/07/25	2,38	1,83 B
Exxon Mobil	01/08/25	1,51	80,05 B
Chevron	01/08/25	1,77	43,62 B
AMD	05/08/25	0,4932	7,41 B
Nvidia	27/08/25	0,9976	45,95 B

Non solo USA: trimestrali in Italia da seguire

Abbiamo appositamente inserito non solo titoli americani ma anche alcuni importanti appuntamenti con i titoli quotati a Piazza Affari. Occhi puntati non solo sul segmento bancario, ma soprattutto all'automotive con Stellantis, in particolare dopo i brutti numeri di Renault dei giorni scorsi.

Shortlist dal secondario

Tra i certificati quotati sul secondario, l'Ufficio Studi di Certificati e Derivati ha selezionato 6 certificati che offrono una esposizione alla dinamica delle trimestrali in modo asimmetrico, anche sfruttando le opzioni accessorie presenti alcune anche particolarmente resilienti.

Iniziamo con il Cash Collect Memory (Isin DE-000VC7EVA3) firmato Vontobel che aggancia le

sue sorti ad un basket completamente tecnologico con Alphabet, Amazon, Microsoft ed Apple con quest'ultima attuale worst of. Certificato che sta scambiando leggermente sotto la pari, nonostante un worst of a -6,5% ed il resto del basket tutto positivo da strike, addirittura con Microsoft a +22,64%, e che si distingue per una barriera capitale al 50% e una cedola mensile dello 0,55% condizionata ad un trigger del 60%. Possibilità di autocall già attiva con trigger fisso al 95%.

Una struttura resiliente con probabilità di trasformarsi anche in un investimento a brevissimo termine.

Soluzione nata per facilitare lo switch-to-recovery che valere un rendimento di oltre il 50% complessivo a scadenza (circa il 17% annuo). Parliamo del Recovery Express (Isin IT0006769498) targato Natixis emesso sotto la pari a 620 euro che lega le sue

► sorti a Tesla, Nvidia, AMD e Meta con quest'ultimo unico titolo con il segno rosso a -2% circa da strike. Certificato che non prevede cedole ma ha solo attivo lo scenario autocallabile a trigger 100% fisso con rilevazioni trimestrali a partire da luglio 2027. Un buon delta e un rendimento potenziale molto interessante anche sullo scenario laterale. Barriera capitale posizionata al 65%. Ideale per switch per ricostruzione del capitale su posizioni in sofferenza sul medesimo prezzo di acquisto.

Rimanendo sul medesimo basket, con altre opzioni accessorie andiamo a commentare il Phoenix Memory Step Down (Isin DE000UG85EZ0) emesso recentemente da Unicredit. Il basket contiene Apple, Amazon, Microsoft e Tesla, si acquista ancora alla pari e prevede una barriera capitale al 60% e una cedola mensile dell'1,57%. Unicredit ha saputo efficientare la struttura andando a lavorare sull'equilibrio barriera-cedola, aggiungendo un boost a quest'ultima inserendo la caratteristica "fast", ossia la rilevazione valida per l'autocall che parte già dalla terza data di rilevazione (16 ottobre 2025), inizialmente fissato con trigger iniziale 100% e successivamente decrescente dell'1% mese. In questo modo si ha la possibilità di avere una cedola leg-

germente più alta rispetto ad un autocall più lontano nel tempo. Una soluzione che torna quindi utile per limare al rialzo il rendimento potenziale che per questa soluzione, tenuto conto di un prezzo lettera a 100,66 euro, vale oggi il 18,21% annuo.

Chiudiamo il quadro su una proposta sicuramente più aggressiva agganciata ad altri titoli del comparto tech e lo facciamo con il Cash Collect Memory Step Down (Isin NLBNPIT2EPU7) targato BNP Paribas e scritto su un basket composto dai titoli C3.AI, Synopsys e Nvidia. Nonostante la barriera al 45% degli strike e complice l'alta volatilità dei primi due titoli citati del basket, il certificato riesce a riconoscere una cedola a memoria dell'1,27% mensile (le prime 12 cedole sono addirittura incondizionate). Interessante anche qui il meccanismo di autocall che tende a stabilizzare le quotazioni del certificato in caso di moderati ribassi. A partire dall'ultima cedola incondizionata prevista partiranno anche le finestre autocall con primo trigger subito al 95% e successivamente decrescente dell'1% mese. Rendimento target del 14,44% a scadenza fino al -48% dai correnti livelli del worst of (C3.AI).

Terminate le soluzioni sul segmento Tech USA, siamo andati a selezionare anche una proposta sui



titoli italiani maggiormente nell'occhio del ciclone come Stellantis. E in virtù anche della particolare aleatorietà dei prezzi del titolo automotive soprattutto all'avvicinarsi della trimestrale, è quanto mai opportuno approcciarsi a solo strumenti fortemente resilienti come il Fixed Cash Collect Airbag Step Down (Isin IT0006769845) targato Marex

agganciato ai titoli Eni, Unicredit, Enel e Stellantis. Certificato che si acquista sotto la pari a 985 euro anche in virtù di una Stellantis a -10% da strike, Unicredit a -2% sulla parità invece Enel ed Eni. Certificato dai forti connotati difensivi grazie alla barriera al 55%, Airbag e cedola incondizionata dello 0,667% mensile.

NOME	Cash Collect Memory	Recovery Express
ISIN	DE000VC7EVA3	IT0006769498
EMITTENTE	Vontobel	Natixis
SCANDEZA	08/05/28	18/07/28
SOTTOSTANTI/ STRIKE	Alphabet / 173,53 ; Apple / 224,53 ; Amazon / 200,05 ; Microsoft / 417,23	"Meta / 718,35 ; Tesla / 293,94 ; Nvidia / 158,24 ; AMD / 134,8"
BARRIERA	50%	65%
AIRBAG	no	no
CEDOLA	0,55%	-
TRIGGER CEDOLA	60,00%	-
FREQUENZA	mensile	-
AUTOCALL	95%	"dal 07/07/2027 100% rilevazione trimestrale"

NOME	Phoenix Memory Step Down	Cash Collect Memory	Fixed Cash Collect Airbag Step Down
ISIN	DE000UG85EZ0	NLBNPIT2EPU7	IT0006769845
EMITTENTE	Unicredit	BNP Paribas	Marex
SCANDEZA	15/07/27	23/02/28	19/07/30
SOTTOSTANTI/ STRIKE	"Apple / 212,41 ; Amazon / 222,26 ; Microsoft / 501,48 ; Tesla / 309,87"	C3.AI / 32,91 ; Synopsys / 528,29 ; Nvidia / 135,29	"Stellantis / 9,005 ; Unicredit / 59,33 ; Enel / 8,014 ; Eni / 14,282"
BARRIERA	60%	45%	55%
AIRBAG	no	no	si
CEDOLA	1,57%	1,27%	0,667%
TRIGGER CEDOLA	70,00%	incondizionata poi 45%	incondizionata
FREQUENZA	mensile	mensile	mensile
AUTOCALL	"dal 16/10/2025 100% trigger Step Down 1% mese"	"dal 13/02/2026 95% trigger Step Down 1% mese"	"dal 10/07/2026 100% trigger Step Down 1% mese"

Cash Collect, la strategia che ti premia

Low Barrier Cash Collect Worst of Autocallable

Premi Condizionati mensili fino all'1,10% e Barriera al 30% e al 40% del Valore Iniziale

Premi mensili dallo 0,75% fino all'1,10% condizionati alla Barriera, posta per questa emissione dal 30% al 40% del Valore Iniziale.

Possibile rimborso anticipato a partire da ottobre 2025 se il valore del Sottostante con la performance peggiore è pari o superiore al livello di rimborso anticipato nelle Date di Osservazione mensili (con meccanismo Step-Down del livello di rimborso anticipato, dal 95% al 75% del Valore Iniziale).

Barriera a scadenza (luglio 2027) posta dal 30% al 40% del Valore Iniziale.

Qualora il Certificate giunga a scadenza, sono possibili due scenari:

- se il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è pari o superiore al livello Barriera, lo strumento rimborsa la Base di Calcolo (100 Euro) oltre all'ultimo premio condizionato al livello di Barriera;
- se il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è inferiore al livello Barriera, viene corrisposto un valore commisurato alla performance del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore: in questa ipotesi, i Certificate non proteggono il capitale investito.

ISIN	Sottostante	Valore Iniziale	Barriera	Premio* Mensile Incondizionato
DE000UG7YLA9	BBVA	13,15 EUR	5,26 EUR (40%)	0,75%
	BPER BANCA	7,65 EUR	3,06 EUR (40%)	
	DEUTSCHE BANK	24,83 EUR	9,932 EUR (40%)	
	SOCIETE GENERALE	49,96 EUR	19,984 EUR (40%)	
DE000UG7YL91	ENEL	8,085 EUR	3,234 EUR (40%)	0,9%
	ENI	13,856 EUR	5,5424 EUR (40%)	
	STELLANTIS	8,394 EUR	3,3576 EUR (40%)	
	STMICROELECTRONICS	27,265 EUR	10,906 EUR (40%)	
DE000UG7YFU9	FORD	11,59 USD	3,477 USD (30%)	0,75%
	STELLANTIS	8,394 EUR	2,5182 EUR (30%)	
	TESLA	293,94 USD	88,182 USD (30%)	

*Premio lordo espresso in percentuale del prezzo di emissione di 100 EUR. Caratteristica Quanto per i Certificate su sottostanti in valuta diversa dall'EUR. Fiscalità: redditi diversi (aliquota fiscale 26%).
Negoziazione su SeDeX (Borsa Italiana)

Stare per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

Scopri la gamma completa su: [investimenti.unicredit.it](https://www.investimenti.unicredit.it)

800.01.11.22 #UniCreditCertificate



Messaggio pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank GmbH Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank GmbH Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. I Certificate emessi da UniCredit Bank GmbH sono negoziati su SeDeX (Borsa Italiana) dalle 09.05 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it** al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per le emissioni (<https://www.investimenti.unicredit.it/it/info/documentazione.html>) di strumenti è stato approvato da Consob, BaFin o CSSF e passaportato presso Consob. Le Condizioni Definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. Si ricorda che si tratta di un prodotto strutturato a complessità molto elevata e può risultare di difficile comprensione. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

Il lusso non veste i rialzi: Ferragamo in cerca di una nuova identità

La maison fiorentina sconta la debolezza della marginalità e un rallentamento della domanda globale in un quadro tecnico in attesa di catalizzatori.

Salvatore Ferragamo S.p.A., uno dei nomi storici del lusso italiano, ha vissuto negli ultimi anni una trasformazione rilevante nel tentativo di riconquistare rilevanza nel panorama globale della moda. Dopo un lungo periodo di stagnazione, l'azienda ha puntato su un rilancio strategico sotto la guida del CEO Marco Gobbetti (ex Burberry e Celine) investendo in rinnovamento creativo, digitalizzazione e rafforzamento della presenza sui mercati asiatici, con un focus particolare sulla Cina. Il rilancio ha incluso la nomina della giovane

designer Maximilian Davis alla direzione creativa, con l'obiettivo di rinnovare l'identità del brand mantenendo il legame con l'eredità artigianale della maison. Nonostante il riposizionamento e gli sforzi di rilancio però, i risultati di mercato del titolo ha segnato una performance ancora fragile, in un contesto competitivo dominato da gruppi di scala globale come LVMH, Kering e Richemont. A livello di ricavi, i dati evidenziano un declino strutturale rispetto al picco del 2022 (1,3 miliardi di euro), con le stime per l'intero 2025 che si ►



► fermano a 984,6 milioni, in lieve calo rispetto al miliardo registrato nel 2024 e ben al di sotto dei livelli pre-pandemia. Il primo trimestre 2025 ha riportato un fatturato pari a 221,1 milioni di euro, in calo rispetto ai 227 milioni dello stesso periodo del 2024, data la debolezza della domanda e il peso di un contesto macroeconomico incerto. L'EPS stimato per l'anno è negativo, con la market cap in discesa a 853 milioni di euro, un drastico re-rating del titolo. La performance da inizio anno segna un -25,33%, mentre il ritorno totale a 12 mesi è negativo per oltre il 40%, evidenziando una marcata sottoperformance rispetto al FTSEMib, rispetto al quale Ferragamo ha un beta di 1,08. L'analisi di regressione conferma una correlazione debole con l'indice ($R=0,443$), con un alpha (extra-rendimento rispetto al mercato) negativo (-1,181), segno di una distruzione sistematica di valore rispetto al mercato domestico. Dal punto di vista valutativo, il multiplo P/E 2024 è negativo, mentre il P/B si attesta a 1,81x e il P/S a 1,08x, livelli inferiori alla media storica e ben più bassi rispetto ai concorrenti diretti (Hermès, Moncler

e LVMH viaggiano su P/E tra 20x e 30x, con ROE spesso oltre il 25%). L'unico elemento che al momento conferisce un minimo di ritorno è il dividendo: sebbene non costante, l'ultimo DPS registrato ammonta a 0,10 euro, corrispondente a un dividend yield teorico intorno al 2,20%, ben distante dai rendimenti superiori al 3% garantiti da altri player del lusso. Dal lato ESG, Ferragamo presenta un punteggio aggregato di 5,58, in miglioramento rispetto all'anno precedente e posizionato nella fascia "Leading" rispetto ai peer. In particolare, il punteggio Governance (7,00) si distingue positivamente mentre l'ambito ambientale resta più debole. Sul fronte del consensus, un solo analista su 16 è in raccomandazione di acquisto, otto hold e sette sell. Il target price medio a 12 mesi si attesta a 5,19 euro, appena sopra i livelli correnti e con un upside teorico limitato al 2,6%. L'analisi tecnica mostra un quadro debole: il titolo si mantiene sotto le principali medie mobili, con un RSI a 14 periodi fermo a 41,4, sotto la soglia di neutralità, e un MACD che permane in territorio negativo, seppur in fase di potenziale convergenza. ►



► La volatilità implicita è relativamente contenuta ma la direzione dei flussi resta dominata da pressioni in uscita. Il pattern dei prezzi è coerente con una fase di consolidamento a bassa volatilità, tipica di un mercato in attesa di catalizzatori. Salvatore Ferragamo appare oggi come una mid-cap del lusso in fase di transizione strategica ma con fondamentali ancora deboli e multipli depressi che riflettono lo scetticismo del mercato. In assenza di una chiara ripresa degli utili e di segnali forti di riposizio-

namento competitivo, il titolo sembra destinato a restare indietro rispetto ai giganti del settore.

Per sfruttare i movimenti direzionali sul titolo Salvatore Ferragamo sono quotati sul SeDeX solo soluzioni a leva dinamica, adatti sia per il trading direzionale che per strategie di copertura, hedging o spread-trading. Si contano sul mercato secondario un totale di 10 proposte sia long che short Open-End offerte da BNP Paribas (5 prodotti) e UniCredit (5). ●

Selezione certificati a leva dinamica di BNP Paribas

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Mini Long	BNP Paribas	Salvatore Ferragamo S.p.A	4,310	20/12/35	NLBNPIT2M3X2
Mini Short	BNP Paribas	Salvatore Ferragamo S.p.A	6,070	20/12/35	NLBNPIT2M3Y0
Mini Short	BNP Paribas	Salvatore Ferragamo S.p.A	6,900	20/12/35	NLBNPIT2LX09
Mini Short	BNP Paribas	Salvatore Ferragamo S.p.A	6,480	20/12/35	NLBNPIT2HOZ2

Selezione Turbo UniCredit

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	UniCredit	Salvatore Ferragamo S.p.A	4,259	Open End	DE000UG5ENU9
Turbo Unlimited Short	UniCredit	Salvatore Ferragamo S.p.A	6,564	Open End	DE000UG4LJR1
Turbo Unlimited Short	UniCredit	Salvatore Ferragamo S.p.A	7,157	Open End	DE000UG43UR2
Turbo Unlimited Short	UniCredit	Salvatore Ferragamo S.p.A	7,940	Open End	DE000UG3Q5G4

Certificati Goldman Sachs Cash Collect Autocallable Step Down con Effetto Memoria Barriera 60%

Investimento in Euro a breve scadenza

 **Barriera a Scadenza
60% del Prezzo Iniziale
di ciascun Sottostante**

 **Scadenza anticipata
trimestrale possibile
a partire dal terzo trimestre**

 **Premi condizionati con
Effetto Memoria tra 1,50%
e 4,20%¹ per trimestre**

 **Scadenza massima 3 anni
(10 luglio 2028)**



I **Certificati Goldman Sachs Cash Collect Autocallable Step Down con Effetto Memoria Barriera 60%** emessi da Goldman Sachs International, con scadenza a tre anni, offrono premi condizionati trimestrali con Effetto Memoria se alle relative date di valutazione trimestrali, il prezzo dei due sottostanti è pari o superiore al Livello Barriera, pari al 60% del rispettivo Prezzo Iniziale. L'Effetto Memoria permette di ricevere un premio cumulativo comprendente tutti i premi non pagati nelle precedenti date di valutazione trimestrali se, a qualsiasi data di valutazione trimestrale, sono soddisfatte le condizioni per ricevere il premio.

I **Certificati possono scadere anticipatamente a partire dal terzo trimestre** se, nelle date di valutazione trimestrali, entrambi i sottostanti quotano a un prezzo pari o superiore alla **Barriera Scadenza Anticipata Step Down**, previo il pagamento del 100% del Valore Nominale, oltre al premio con Effetto Memoria. In questo caso la scadenza dei Certificati risulterebbe inferiore a 36 mesi e non sarebbero più corrisposti i premi condizionati trimestrali previsti per le date successive alla scadenza anticipata.

A scadenza, nel caso in cui il Certificato non sia scaduto anticipatamente, gli investitori riceveranno 100 Euro per ciascun Certificato nel caso in cui il prezzo ufficiale di chiusura di ciascun sottostante alla Data di Valutazione Finale (03 luglio 2028) sia pari o superiore al Livello Barriera a Scadenza, pari al 60% del prezzo di riferimento dei sottostanti alla Data di Valutazione Iniziale, (10 luglio 2025). Al contrario, se alla Data di Valutazione Finale almeno un sottostante quota ad un prezzo inferiore al livello Barriera a Scadenza (pari al 60% del relativo Prezzo Iniziale), l'investitore riceve un importo commisurato alla performance negativa del sottostante peggiore con conseguente perdita totale o parziale sul capitale investito² (**pagamento a scadenza < 60 € fino a 0 €**).

È possibile acquistare i Certificati presso il **SeDeX**, un sistema multilaterale di negoziazione degli strumenti derivati cartolarizzati organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., attraverso la propria banca di fiducia, online banking e/o piattaforma di trading online. I Certificati sono negoziabili durante l'intera giornata di negoziazione.

Codice Isin	Sottostanti	Premio trimestrale ¹	Prezzo iniziale dei sottostanti	Livello Barriera a Scadenza ³
GB00BTLBJ416	Commerzbank AG	4,20% p.t. (16,80% p.a.)	EUR 28,89	60% (EUR 17,334)
	Stellantis N.V.		EUR 9,005	60% (EUR 5,403)
GB00BTLBJ523	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	3,40% p.t. (13,60% p.a.)	EUR 7,02	60% (EUR 4,212)
	Société Générale S.A.		EUR 50,62	60% (EUR 30,372)
GB00BTLBYW49	Leonardo S.p.A.	3,40% p.t. (13,60% p.a.)	EUR 46,64	60% (EUR 27,984)
	Stellantis N.V.		EUR 9,005	60% (EUR 5,403)
GB00BTLBYX55	Stellantis N.V.	3,35% p.t. (13,40% p.a.)	EUR 9,005	60% (EUR 5,403)
	UniCredit S.p.A.		EUR 59,33	60% (EUR 35,598)
GB00BTLBYY62	Bayerische Motoren Werke AG	2,80% p.t. (11,20% p.a.)	EUR 85,4	60% (EUR 51,24)
	Kering S.A.		EUR 206,4	60% (EUR 123,84)
GB00BTV52K09	Leonardo S.p.A.	2,65% p.t. (10,60% p.a.)	EUR 46,64	60% (EUR 27,984)
	UniCredit S.p.A.		EUR 59,33	60% (EUR 35,598)
GB00BTV52J93	Deutsche Bank AG	2,50% p.t. (10,00% p.a.)	EUR 25,725	60% (EUR 15,435)
	UniCredit S.p.A.		EUR 59,33	60% (EUR 35,598)
GB00BTV52L16	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria S.A.	2,35% p.t. (9,40% p.a.)	EUR 13,35	60% (EUR 8,01)
	Barclays PLC		GBP 3,4365	60% (GBP 2,0619)
GB00BTV52M23	ArcelorMittal S.A.	2,00% p.t. (8,00% p.a.)	EUR 29,62	60% (EUR 17,772)
	Engie S.A.		EUR 19,475	60% (EUR 11,685)
GB00BTV52N30	Intesa Sanpaolo S.p.A.	1,80% p.t. (7,20% p.a.)	EUR 4,9885	60% (EUR 2,9931)
	Siemens AG		EUR 226,8	60% (EUR 136,08)
GB00BTV52P53	ENI S.p.A.	1,50% p.t. (6,00% p.a.)	EUR 14,282	60% (EUR 8,5692)
	Engie S.A.		EUR 19,475	60% (EUR 11,685)

Per p.t. si intende "per trimestre", mentre per p.a. si intende "per anno".

Stare per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Le date possono essere soggette a variazione come definito nella documentazione di offerta.

Prima dell'adesione leggere il prospetto di base redatto ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento Prospetti, approvato dalla Luxembourg Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 19 dicembre 2024 e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 19 dicembre 2024 (il "Prospetto di Base"), unitamente a ogni supplemento al Prospetto di Base, ed in particolare considerare i fattori di rischio ivi contenuti; i final terms datati 10 luglio 2025 relativi ai Certificati (le "Condizioni Definitive") redatti ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento Prospetti; il documento contenente le informazioni chiave (KID) relative ai Certificati. Le Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e il KID sono disponibili sul sito www.goldman-sachs.it. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come un'approvazione dei titoli offerti.

Per maggiori informazioni sui Certificati, i relativi rischi e per scaricare il Documento contenente le informazioni chiave (KID):

www.goldman-sachs.it

¹ Gli importi dei premi trimestrali sono espressi in percentuale rispetto al Prezzo di Emissione. Ad esempio 1,00% corrisponde a 1,00 Euro per Certificato. Tali importi devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali applicabili ai sensi della normativa vigente.

² Per esempio, ove il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante alla data di valutazione finale sia inferiore del 70% rispetto al suo prezzo di riferimento iniziale, l'investitore, ipotizzando che abbia acquistato il Certificato al Prezzo di Emissione, subirà una perdita del capitale pari al 70% e riceverà un ammontare pari a 30,00 EUR per ciascun Certificato.

³ Il livello barriera è espresso in percentuale rispetto al prezzo di riferimento iniziale e in valore assoluto tra parentesi.

Disclaimer. Prima di acquistare i Certificati, si invitano i potenziali investitori a consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari e a leggere attentamente la Documentazione di Offerta. I Certificati sono negoziati sul SeDeX, un sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., al prezzo di mercato che potrà, di volta in volta, differire anche significativamente da quello pagato dagli investitori in sede di acquisto dei Certificati. Non vi è alcuna garanzia che si sviluppi un mercato secondario liquido per i Certificati. I Certificati non sono destinati alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. person e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. person.

Questo prodotto non comprende alcuna protezione dalla performance futura del mercato; pertanto potreste perdere parte o la totalità del vostro investimento. Il presente documento non contiene una descrizione completa di tutti i rischi relativi ai Certificati. Si invitano gli investitori a leggere attentamente i fattori di rischio contenuti nel KID e nella sezione "Risk Factors" del Prospetto di Base.

Senza il nostro preventivo consenso scritto, nessuna parte di questo materiale può essere (i) copiata, fotocopiata o duplicata in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo o (ii) ridistribuita.

© Goldman Sachs, 2025. Tutti i diritti sono riservati.

**Goldman
Sachs**

GLOBAL BANKING & MARKETS

Pillole sui sottostanti

Renault affonda a Parigi dopo profit warning

Renault ha aperto in profondo rosso alla Borsa di Parigi dopo la nomina del CEO ad interim Duncan Minto e il conseguente taglio delle guidance per il 2025. Il gruppo stima ora un margine operativo del 6,5% contro il precedente 7% e un free cash flow fra 1 e 1,5 miliardi di euro, ben sotto i 2 miliardi attesi. Il titolo è ai minimi da gennaio, con un calo del 27% da inizio anno. L'azienda ha attribuito la revisione all'intensificarsi della concorrenza e all'indebolimento del mercato dei veicoli commerciali annunciando anche misure di contenimento dei costi su più fronti.

Ricavi in crescita e solido ritorno di capitale per BoFA

Bank of America ha registrato un utile netto di 7,1 miliardi di dollari nel secondo trimestre (+3% YoY), spinto dalla crescita del margine d'interesse (+7%) e dal buon andamento del trading. I ricavi totali sono saliti a 26,5 miliardi, sostenuti da depositi in aumento a 2 trilioni e prestiti in crescita del 7%. Il segmento Global Markets ha segnato il tredicesimo trimestre consecutivo di crescita anno su anno, con FICC (Fixed Income, Currencies and Commodities) e azionario entrambi in rialzo a doppia cifra. Il gruppo ha restituito 7,3 miliardi agli azionisti alzando il dividendo e confermando una solida posizione patrimoniale con CET1 all'11,5%.

JPMorgan, utile solido ma margini sotto pressione

La banca d'investimento ha chiuso il secondo trimestre con un utile netto di 15 miliardi di dollari, sostenuto da una forte performance nei mercati e nelle commissioni d'investment banking (+7% YoY). Nonostante questo, i ricavi totali sono calati del 10% su base annua a 45,7 miliardi di dollari, penalizzati dal crollo del 31% nei ricavi non da mercati, dopo l'effetto one-off di Visa nel 2024. L'attività commerciale resta resiliente con mercati in crescita del 15%, e un CET1 ratio stabile al 15%. Jamie Dimon ha parlato di un'economia americana ancora solida ma ha avvertito sui rischi geopolitici e fiscali globali.

TSMC vola grazie all'AI

Taiwan Semiconductor ha sorpreso il mercato con un utile netto di 398,3 miliardi di dollari taiwanesi (+61% YoY), trainato dal boom della domanda di chip AI. I ricavi sono saliti a 933,8 miliardi, superando le attese grazie alla divisione HPC, che rappresenta ora il 60% del fatturato. Il gruppo prevede ricavi per il Q3 tra 31,8 e 33 miliardi di dollari e stima per il 2025 una crescita del fatturato del 30% in dollari. I chip sotto i 7nm hanno generato il 74% delle vendite di wafer, con Apple e Nvidia tra i principali clienti.

SETTIMANA DOPO SETTIMANA SUL MERCATO AMERICANO

Covered Warrant settimanali,
da oggi anche su azioni americane



CARATTERISTICHE PRINCIPALI

- ▶ Ammessi alla negoziazione sul mercato SeDeX (MTF) di Borsa Italiana
- ▶ Rischio di perdita del capitale investito

Scopri la Gamma dei Covered Warrant settimanali su:



Azioni **Meta**



Azioni **Tesla**



Azioni **Nvidia**



Azioni **Broadcom**

SCOPRILI TUTTI 

Il Covered Warrant è uno strumento finanziario complesso

Per maggiori informazioni  **800 92 40 43**

SCOPRILI TUTTI SU | investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari qui vi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari qui vi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui vi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari qui vi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento qui vi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

Semiconduttori, cedola fissa e airbag

A Cura di
Claudio Fiorelli

Nvidia e AMD riprendono a vendere in Cina, volano i titoli.

ASML, buona trimestrale ma incertezze all'orizzonte.

Un'idea conservativa per investire sul settore.

Settimana caldissima per il segmento dei semiconduttori: nel giro di pochissime ore prima Nvidia e poi AMD hanno annunciato che sono pronte a riprendere le esportazioni dei propri chip verso la Cina. A partire dal 2022, infatti, il governo statunitense aveva imposto crescenti restrizioni all'esportazione di chip avanzati verso la Cina, colpendo i due principali produttori di semiconduttori per data center. In particolare, Nvidia ha subito lo stop sulle vendite di chip A100 e H100 già nell'ottobre 2022, con estensioni nel 2023 e un blocco totale sull'H20 nel 2025, mentre AMD ha subito restrizioni iniziali nell'agosto 2022, culminate nel 2025 con il divieto totale sull'MI308; l'obiettivo delle misure è chiaramente quello di limitare l'accesso cinese a tecnologie AI avanzate. Se nelle prime fasi i blocchi erano stati in qualche modo aggirati (Nvidia ha infatti registrato una sospettata crescita delle esportazioni verso Singapore), i ban di maggio avevano colpito duramente i due colossi: Nvidia ha annunciato contestualmente svalutazioni a tantum del magazzino per \$5,5 mld, AMD per "soli" \$800 mln.

La svolta tanto attesa è quindi arrivata nel giro di poche ore, dopo che, per la verità, i due titoli avevano messo a segno un recupe-

ro importante dai minimi di aprile, con Nvidia che aveva già aggiornato i massimi storici. E così, prima Nvidia ha annunciato che riprenderà la vendita dei chip H20 in Cina, grazie a una nuova versione completamente conforme alle restrizioni imposte dal governo americano, poi AMD ha dichiarato ▶

NOME	FIXED CASH COLLECT AIRBAG STEP DOWN
EMITTENTE	Marex
SOTTOSTANTE	ASML Holding / STM / Nvidia / AMD
STRIKE	683,9 / 27,66 / 164,92 / 146,42
BARRIERA	50%
PREMIO	0,667%
TRIGGER PREMIO	Incondizionato
FREQUENZA	Mensile
AUTOCALL	dal 13/07/2026
TRIGGER AUTOCALL	100% (decescente 1% mese)
SCADENZA	20/07/2028
MERCATO	Cert-X
ISIN	IT0006769852

► che è pronta a far ripartire le consegne dei nuovi chip MI308 verso la Cina, in attesa del via libera formale da parte delle autorità statunitensi per la licenza all'export. A stretto giro sono arrivati anche i risultati trimestrali di ASML Holding, multinazionale olandese monopolista nella produzione di macchinari per la litografia ultravioletta estrema (EUV), tecnologia necessaria per la produzione di chip avanzati. Nonostante i risultati migliori delle attese nel secondo trimestre, il CEO Fouquet ha dichiarato che le incertezze stanno aumentando a causa di fattori macroeconomici e geopolitici ed il CFO Dassen ha aggiunto che l'impatto diretto e indiretto dei dazi è ancora difficile da valutare. Per esporsi sul settore sui semiconduttori con una struttura conservativa andiamo quindi ad analizzare il Fixed Cash Collect Airbag Step Down con codice ISIN IT0006769852, scritto su un basket composto da Nvidia, AMD, ASML Holding e STM. Il certificato presenta barriera capitale posta al 50% degli strike ed effetto airbag, con premi incondizionati pari allo 0,667% mensile (8,004% p.a.), durata massima tre anni e la possibilità, a partire dalla data di osservazione del 13 luglio 2026 (vi è dunque la certezza di ricevere almeno 12 premi prima dell'eventuale autocall) e per le successive date a cadenza mensile, di rimborso anticipato del

valore nominale, pari a 1.000 euro, qualora tutti i titoli rilevino inizialmente al di sopra del 100% dei rispettivi strike price (il trigger autocall decresce poi dell'1% ogni mese, fino al 77%).

Qualora si giunga alla data di osservazione finale dell'11 luglio 2028 senza che il certificato sia stato richiamato anticipatamente, il prodotto rimborserà il proprio valore nominale qualora ASML Holding, titolo peggiore che attualmente compone il paniere (al 96% dello strike price) non perda più del -48% circa dalla quotazione corrente. Al di sotto del livello barriera il valore di rimborso del certificato verrà invece diminuito della performance negativa del titolo worst of, che verrà però calcolata a partire dalla barriera e non dallo strike, per una significativa riduzione delle perdite in caso di evento barriera. Bisogna peraltro osservare che la presenza di cedole incondizionate fa sì che il downside dello strumento sia attutito ulteriormente negli scenari peggiori, con una performance negativa in caso di un -70% di ASML è limitata ad un -16,5% a scadenza.

Il certificato è quotato sul segmento Cert-X di Borsa Italiana ad un prezzo lettera pari a circa 980 euro, con un rendimento annualizzato ottenibile dall'investitore pari all'8,8% in caso di mantenimento della barriera a scadenza. ●

Analisi di scenario

Var % Sottostante	-70%	-50%	-48% (B)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	197,79	329,65	342,84	461,51	527,44	593,37	659,30	725,23	791,16	857,09	988,95	1.120,81
Rimborso Certificato	818,54	1.204,15	1.240,12	1.240,12	1.240,12	1.240,12	1.240,12	1.240,12	1.240,12	1.240,12	1.240,12	1.240,12
P&L % Certificato	-16,63%	22,64%	26,30%	26,30%	26,30%	26,30%	26,30%	26,30%	26,30%	26,30%	26,30%	26,30%
P&L % Annuo Certificato	-5,44%	7,41%	8,61%	8,61%	8,61%	8,61%	8,61%	8,61%	8,61%	8,61%	8,61%	8,61%
Durata (Anni)	3,01	3,01	3,01	3,01	3,01	3,01	3,01	3,01	3,01	3,01	3,01	3,01

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall

Appuntamenti da non perdere

A Cura di
**Certificati
e Derivati**



24 luglio

Webinar con Kepler Cheuvreux

Il prossimo 24 luglio alle 17:30 è in programma un nuovo webinar di Certificati e Derivati con Kepler Cheuvreux intitolato: " Macro Outlook sui mercati globali e soluzioni certificate: la visione di Kepler Cheuvreux". In questo appuntamento Arnaud Girod, Head of Economics & Cross-Asset Strategy in Kepler Cheuvreux, condividerà la macro view sui mercati globali, mentre Maurizio Rocco presenterà una selezione di certificati d'investimento strutturati sulla base delle view degli analisti Kepler. In agenda:

- Evoluzione dell'economia globale e principali driver macro
- Focus settoriali: Lusso, Intelligenza Artificiale, Europa
- Integrazione di SMID e Large Cap in ottica certificati
- Come trasformare la ricerca fondamentale in strumenti operativi per la consulenza finanziaria

Evento gratuito e riservato ai consulenti finanziari.

Per info e registrazioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/1795048838535886687>

9 settembre

Webinar con Vontobel

È in programma per il prossimo 9 settembre alle 17:30 il nuovo webinar di Vontobel. In particolare, Pierpaolo Scandurra e Jacopo Fiaschini, Digital Investing - Flow Products Distribution Italy in Vontobel, guarderanno all'interno dell'offerta dell'emittente svizzera e più in particolare ai Tracker e ai Cash Collect. Per info e registrazioni: https://cloud.mail.vontobel.com/landing_webinars_markets?webSeriesName=200265727

10 settembre

Webinar con BNP Paribas e Ced

Prosegue il ciclo di appuntamenti on line di BNP Paribas. In particolare, il 10 settembre alle 17:30 Pierpaolo Scandurra e gli esperti del Team di BNP Paribas andranno a guardare all'interno dell'offerta dei certificati del gruppo alla ricerca delle migliori opportunità e di volta in volta spiegheranno funzionamento e utilizzo delle diverse strutture. Il webinar verrà trasmesso sul canale youtube di BNP Paribas raggiungibile al seguente link: https://www.youtube.com/playlist?list=PL0cGqdxpKYrcKSrrwY5V3H15lB8RNlq97/?77tadunit=fdc79a22&utm_source=WEBINAR_PD&utm_medium=PLAYLIST&utm_campaign=YOUTUBE25

11 settembre

Webinar del Club Certificates

Torna l'appuntamento con il Club Certificate, punto di incontro via web con gli investitori, organizzati da Unicredit e Certificati e Derivati. In particolare, l'11 settembre alle 17:30 Pierpaolo Scandurra e Marco Medici, specialista Certificates di UniCredit, guarderanno alle nuove opportunità offerte dai certificati dalla banca di Piazza Gae Aulenti.

Per iscrizioni: <https://register.gotowebinar.com/register/6730532160425026307>

Tutti i Martedì e Venerdì

CeDLive, l'appuntamento con il mondo dei certificati

In diretta tutti i martedì e venerdì alle 15:40 il format bisettimanale della CED|LIVE. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati, a pochi minuti dal suono della campanella a New York commenterà con i suoi ospiti l'andamento dei mercati, fornendo spunti operativi e approfondimenti sui temi più caldi. Per seguire la diretta o per guardare le registrazioni delle puntate.

<https://www.youtube.com/@cedlabacademy802>

Tutti i giorni

Morning Trading Show di BNP Paribas

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, alle 09:00 sul canale Youtube di BNP Paribas Nevia Gregorini, Matteo Montemaggi e Stefano Serafini faranno il punto sui market mover e sui livelli chiave dei principali mercati finanziari.

<https://www.youtube.com/@InvestimentiBNPParibas>

Tutti i Lunedì

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader.

Maggiori informazioni e dettagli su: https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

Ogni martedì alle 17:30

House of Trading – Le carte del Mercato

Trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Riccardo Designori, vedrà gli sfidanti saranno divisi in due squadre, che metteranno sul mercato 4 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le due squadre saranno composte da trader di grande esperienza come Stefano Serafini, Andrea Cartisano, Giancarlo Prisco, Nicola Para, Nicola Duranti, Massimo Rea e Giovanni Picone di Certificati e Derivati.

Le puntate sono disponibili sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas raggiungibili ai seguenti link:

<https://investimenti.bnpparibas.it/news-e-formazione/house-of-trading/> e

<https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

Tutti i lunedì

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/>, canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

Publicità



Fai click nella tabella e consulta la scheda di ogni certificato

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Bayer	Discount Certificate	24/12/26	DE000SX66RD8	22,4500 EUR
BMW	Discount Certificate	24/12/26	DE000SX66RH9	80,6500 EUR
BNP Paribas	Discount Certificate	24/12/26	DE000SX66RM9	70,5500 EUR
Enel	Discount Certificate	24/12/26	DE000SX66RR8	7,2400 EUR

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
BUZZI 5x Long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SJ95PX8	7,5000 EUR
BUZZI -5x Short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SX1B040	2,1550 EUR
BPER BANCA 5x Long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SY1HH91	43,5500 EUR
BPER BANCA -5x Short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000FA03364	16,7200 EUR

NUOVI CERTIFICATI DISCOUNT



Societe Generale rende disponibili su Borsa Italiana (SeDeX) 60 nuovi certificati Discount su azioni quotate in Italia. Qui di seguito alcuni esempi:

Sottostante	ISIN Certificato	Prezzo di Emissione	Prezzo del Sottostante alla Data di Lancio	Discount lordo all'emissione	Importo Massimo/ Cap	Multiplo	Rendimento potenziale lordo all'emissione ¹
Enel	DE000SY1WFX2	5,32 €	6,31 €	15,7%	6,50 €	1	22,2%
Eni	DE000SY1WF11	11,50 €	13,55 €	15,1%	15,40 €	1	33,9%
Ferrari	DE000SY1WF94	315,59 €	379,56 €	16,9%	375,00 €	1	18,8%
Intesa SanPaolo	DE000SY1WGH3	2,76 €	3,30 €	16,4%	3,80 €	1	37,7%
Stellantis	DE000SY1WG36	15,72 €	18,89 €	16,8%	23,00 €	1	46,3%
UniCredit	DE000SY1WHF5	27,28 €	32,45 €	15,9%	42,50 €	1	55,8%

- **Formato Discount:** il prezzo di mercato del certificato durante la sua vita, in normali condizioni di mercato, sarà inferiore o uguale al prezzo dell'azione sottostante. Il rimborso massimo del certificato a scadenza è pari all'Importo massimo, specificato nei Final Terms dell'Emissione.
- **Data di Valutazione Finale:** 18 giugno 2026 | **Data di Scadenza:** 25 giugno 2026;
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se, alla Data di Valutazione Finale, il prezzo di riferimento del sottostante² è superiore o uguale al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al Cap moltiplicato per il Multiplo (Importo massimo); se invece il prezzo di riferimento del sottostante² è inferiore al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al prezzo di riferimento del sottostante alla Data di Valutazione Finale moltiplicato per il Multiplo (con conseguente potenziale perdita del capitale investito nel caso in cui l'importo di rimborso sia inferiore al prezzo di acquisto del certificato).

Questi certificati sono strumenti finanziari complessi che non prevedono la garanzia del capitale a scadenza e possono esporre l'investitore ad una perdita massima pari al capitale investito. Tali Certificati sono emessi da SG Effekten e hanno come garante Societe Generale³.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'investimento leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU



¹Il rendimento potenziale lordo all'Emissione esprime il rendimento lordo che si otterrebbe se il certificato venisse acquistato al Prezzo di Emissione e la liquidazione del certificato fosse pari all'Importo massimo. Si consideri che, in concreto, gli investitori acquisteranno il prodotto al prezzo di mercato via disponibile. Il rendimento potenziale massimo dovrà quindi essere calcolato rispetto a tale prezzo di acquisto. Il rendimento può ridursi per effetto di commissioni, oneri e altri costi a carico dell'investitore.

²Come definito nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e pubblicato da Borsa Italiana alla chiusura delle negoziazioni.

³SG Effekten è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&PA; ; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito. In caso di applicazione delle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

Come conseguenza delle attuali tensioni geopolitiche, compreso il conflitto tra Russia e Ucraina, l'andamento futuro dei mercati finanziari è particolarmente incerto. In queste condizioni di mercato, si invitano gli investitori a valutare accuratamente i potenziali rischi e i benefici delle loro decisioni d'investimento, prendendo in considerazione le implicazioni della particolare situazione attuale.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base relativo ai Structured Securities, datato 19/10/2023 e approvato dalla BaFin nel rispetto della Prospectus Regulation (Regulation (EU) 2017/1129), i Supplementi al Prospetto di Base datati 13/02/2024, e 13/03/2024 e le Condizioni Definitive (FinalTerms) del 17/06/2024, inclusive della Nota di Sintesi dell'Emissione, e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo al prodotto disponibili sul sito internet <http://prodotti.societegenerale.it>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.



Macro e mercati

Appuntamenti della settimana

La prossima settimana sarà ricca di spunti per i mercati, con l'attenzione rivolta giovedì alla riunione della BCE: il tasso di riferimento è atteso stabile al 2,15%, ma gli operatori seguiranno con attenzione la conferenza stampa per cogliere indicazioni su eventuali ulteriori tagli entro l'anno. In parallelo, i PMI compositi di Eurozona e Stati Uniti offriranno un termometro dell'attività economica tra servizi e manifattura mentre negli Stati Uniti, occhi puntati mercoledì sulle vendite di case esistenti e sull'asta del Treasury a 20 anni. Venerdì è in programma il dato sugli ordini di beni durevoli che, dopo il forte rimbalzo precedente (+16,4%), fornirà indicazioni cruciali sulla resilienza del ciclo industriale. A seguire l'indice Ifo tedesco, atteso a confermare la cautela del settore corporate. In un contesto di crescita debole e politica monetaria in transizione, ogni segnale conta in una fase di grande compressione della volatilità e di dispersione dei rendimenti.

Analisi dei mercati

L'apparente resilienza dell'S&P 500, tornato a ridosso dei massimi nonostante le tensioni legate alla guerra commerciale e ai tassi d'interesse, nasconde un crescente senso di incertezza che si insinua tra gli analisti e i policymaker. Mentre la narrazione di mercato sembra aver archiviato i timori legati ai dazi (come suggerisce il ritorno del price/earnings ai livelli precedenti ai tweet tariffari della Casa Bianca) l'attenzione si sta spostando su variabili meno visibili ma potenzialmente più destabilizzanti. Il consenso sugli utili delle società dell'S&P 500 continua ad aumentare, con una stima mediana in rialzo del 3% a partire da luglio ma la dispersione tra le proiezioni degli analisti si sta ampliando in modo allarmante. Apple è emblematico: il gap tra la stima più alta e quella più bassa è passato da 1,09\$ a 5,22\$ in meno di cinque mesi segnalando un indebolimento strutturale della ▶

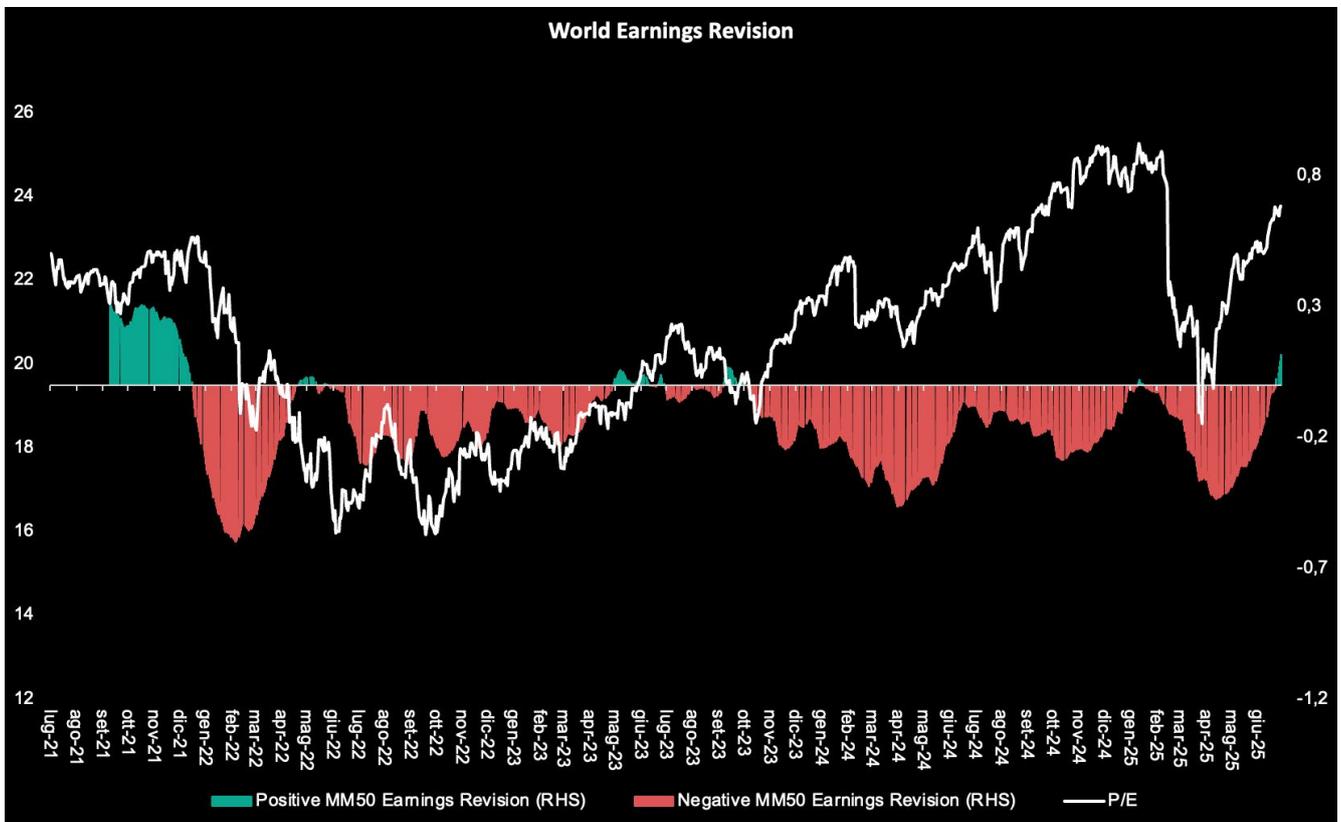
LUNEDÌ	PRECEDENTE
-	-
MARTEDÌ	PRECEDENTE
Fed Chair Powell Speaks	-
MERCOLEDÌ	PRECEDENTE
Existing Home Sales US	4,03M
20-Year Bond Auction	4,94%
GIOVEDÌ	PRECEDENTE
HCOB Eurozone Composite PMI	50,6
ECB Interest Rate Decision	2,15%
ECB Press Conference	-
Initial Jobless Claims	-
S&P Global Composite PMI	52,9
VENERDÌ	PRECEDENTE
German Ifo Business Climate Index	88,4
Durable Goods Orders (MoM)	16,40%

Segui tutti gli aggiornamenti
sul canale Telegram CedLAB
Professional

Per maggiori dettagli e i costi scrivi a
segreteria@certificatiderivati.it

► visibilità degli utili. Questo deterioramento della fiducia nella capacità previsionale si estende ad altri nomi ad alta capitalizzazione come Visa, UnitedHealth o Adobe, riflettendo un clima in cui la direzione degli utili è sempre più soggetta a variabili esogene come catene di fornitura in disordine, volatilità normativa e frammentazione geopolitica. Al tempo stesso, sul fronte della politica fiscale, la questione del debito federale assume connotati urgenti: il Congressional Budget Office stima che il deficit decennale possa salire oltre i \$22.000 miliardi, con un'incidenza sul PIL che rischia di toccare il 4,1% entro il 2035. A fronte di tassi più alti delle attese, l'amministrazione sta valutando una svolta tattica nel debito pubblico, riducendo la durata media dei titoli emessi per limitare il costo immediato degli interessi. Scott Bessent, attuale consigliere del Tesoro, propone di emettere più titoli a breve scadenza, ipotizzando un calo dei tassi nel futuro prossimo. Ma questa scelta romperebbe con oltre quarant'anni

di gestione "regolare e prevedibile" aumentando il rischio di rifinanziamento e l'esposizione alla volatilità di mercato. Il momento cruciale potrebbe arrivare il 30 luglio, con l'annuncio del nuovo piano di finanziamento trimestrale del Tesoro: se si ridurranno le aste a lunga scadenza a favore di titoli a breve termine, sarà il segnale che la gestione del debito sta virando verso un approccio opportunistico e reattivo. In un contesto in cui i tassi a lungo termine già scontano un'inflessione futura e il debito cresce più rapidamente dell'economia, il rollover risk (cioè, il rischio di rifinanziare debito a condizioni peggiori) diventa un fattore sistemico da monitorare. Il quadro intermarket, quindi, è segnato da un cortocircuito tra narrativa e fondamentali: gli indici azionari sembrano ignorare le fratture sotto la superficie ma l'instabilità crescente delle stime sugli utili e le pressioni sulla politica fiscale e monetaria suggeriscono che il margine di errore si sta sempre più assottigliando. ●





Da oggi **anche in APP**



*per gli utenti CedLAB

SCARICA L'APP GRATUITA

Per monitorare **le migliori opportunità** e avere **i tuoi certificati** sempre **a portata di click!**



La Posta del Certificate Journal

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

Gent.ma Redazione,

Vorrei sapere quale è il trattamento fiscale dei proventi derivanti dai certificati a capitale (non condizionatamente) protetto. In particolare, mi interesserebbe sapere:

1. Il trattamento fiscale delle cedole certe assegnate indipendentemente dal prezzo del sottostante e dal prezzo di questo tipo di certificato.
2. Il trattamento fiscale derivante dalla partecipazione al rialzo del sottostante (in questo caso assumo che per un livello finale del sottostante minore dello strike iniziale questo valore potrebbe essere anche zero).
3. Nel caso acquistassi un certificato dal valore nominale es. 100 e che mi garantisce a scadenza un rimborso certo maggiore del nominale (es. 115) quale è il trattamento fiscale di questo 15% di guadagno?

Il mio obiettivo è compensare le minusvalenze fiscali che ho in essere nel mio "zainetto fiscale"

Ringrazio in anticipo.

A. P.

Gentile Lettore,

partendo dal principio che i profitti dei certificati, realizzati sia dalla vendita che dal rimborso del certificato e sulle eventuali cedole staccate, sono considerati tutti redditi diversi, le confermiamo che, in ognuna delle casistiche indicate, la plusvalenza sarà utile al fine della compensazione di eventuali minusvalenze presenti all'interno dello zainetto fiscale.





FOL | **FORUM**

IL PRIMO FORUM IN ITALIA

Notizie, esperienze, informazioni, condivisione.

**Entra nella più importante
Community finanziaria italiana.**



INQUADRA
IL QR CODE
E VISITA
IL NOSTRO SITO

FINANZA ONLINE

forum.finanzaonline.com

Notizie dal mondo dei certificati

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

Nuovo emittente su SeDeX: arriva Nomura!

Debutto ufficiale per Nomura Bank International PLC, che entra nel mercato italiano dei certificati con la quotazione del suo primo prodotto su Cert-X (EuroTLX), segmento di Borsa Italiana dedicato ai derivati cartolarizzati. Il primo strumento quotato è un Credit Linked Certificate che ha una durata complessiva di tre anni, scadenza 10 luglio 2028, e riconoscerà annualmente cedole del 2,95% su base annua, pensato per investitori istituzionali. Con questa nuova entrata, il numero di emittenti attivi su SeDeX e Cert-X sale a 23, confermando la continua espansione dell'offerta sul secondario

Issuer Call per il Phoenix Memory Softcallable

Con una nota ufficiale Leonteq ha annunciato l'esercizio della "issuer call" prevista nel prospetto informativo per il Phoenix Memory Softcallable su Bayer identificato dal codice Isin CH1400325572. In particolare, l'emittente ha comunicato che il 21 luglio, oltre a mettere in pagamento la prevista cedola dell'1%, rimborserà anche i 1000 euro nominali facendo terminare l'investimento prima della naturale scadenza, prevista per il 20 dicembre 2028.

Scende ancora il trigger del Phoenix Memory Airbag Multi Magnet

Scende ulteriormente il trigger del Phoenix Memory Multi Magnet, Isin XS2395065936, di Société Générale scritto su un basket composto da Banco BPM, Nexi, Paypal e Pfizer. In particolare, alla data di osservazione del 14 luglio, Nexi è stata rilevata a 5,06 euro, al di sotto del trigger posto a 6,113, corrispondente al 85% del livello iniziale, e non ha consentito l'attivazione dell'opzione autocall. Pertanto, il certificato ora guarderà alla prossima data di osservazione prevista per il 12 agosto e, come previsto dall'opzione Magnet, il trigger scenderà al 75%.



ANALISI FONDAMENTALE

Davide Campari- Milano N.V.

Overview Società

La società fu fondata in origine nel 1860 da Gaspare Campari, che aprì una distilleria in piazza Duomo a Milano, iniziando a produrre il celebre bitter. A dare impulso alla società fu però il figlio Davide, che aprì nel 1904 gli stabilimenti di Sesto San Giovanni ed avviando nel 1932 la produzione del Campari Soda. Nel 1943 la gestione passò al fratello Guido e al nipote Antonio, con la nuova Davide Campari che ha avviato il processo di espansione internazionale; nel 1982 l'ultima erede della famiglia passò il testimone alla famiglia

Garavoglia, che controlla tuttora il gruppo. Sotto la presidenza di Luca Garavoglia, Campari ha acquisito i marchi Crodino, Cynar ed Aperol. nel 2014 il 100% di Fratelli Averna e di recente il marchio di cognac Courvoisier. Ad oggi il gruppo Davide Campari conta quasi 4.000 dipendenti, diciotto stabilimenti nel mondo (in Italia a Crodo, Canale d'Alba, Novi Ligure, Alghero) ed oltre 50 marchi tra alcolici ed aperitivi analcolici. La holding operativa è quotata su Borsa Italiana dal 2001, rientrando attualmente nell'indice FTSE Mib, ►

€/MLD	2020A	2021A	2022A	2023A	2024A
Ricavi	1.772,0	2.172,7	2.697,6	2.918,6	3.069,7
Costo dei Ricavi%	42,10%	40,31%	41,11%	41,75%	42,45%
Margine Lordo	1.026,0	1.296,9	1.588,6	1.700,1	1.766,6
Adv. & Promotional Expenses/SGA	-716,2	-816,4	-986,6	-1.049,7	-1.246,5
EBITDA	309,8	480,5	602,0	650,4	520,1
EBITDA Margin	17,48%	22,12%	22,32%	22,28%	16,94%
Ammortamenti e Svalutazioni	-78,0	-79,7	-90,5	-110,2	-127,7
EBIT	231,8	400,8	511,5	540,2	392,4
EBIT Margin	13,08%	18,45%	18,96%	18,51%	12,78%
Risultato Gestione Finanziaria	-32,3	-24,0	-19,2	-50,6	-75,8
Redditi Straordinari/Altro	11,1	13,6	-15,8	-25,1	-52,0
Imposte sul Reddito	-22,7	-105,6	-143,5	-134,0	-63,0
Reddito netto/Perdite	187,9	284,8	333,0	330,5	201,6

- ▶ mentre la sede legale è stata spostata in Olanda dal 2020; il controllo del gruppo è esercitato da Lagfin SA, holding finanziaria lussemburghese facente capo alla famiglia Garavoglia.

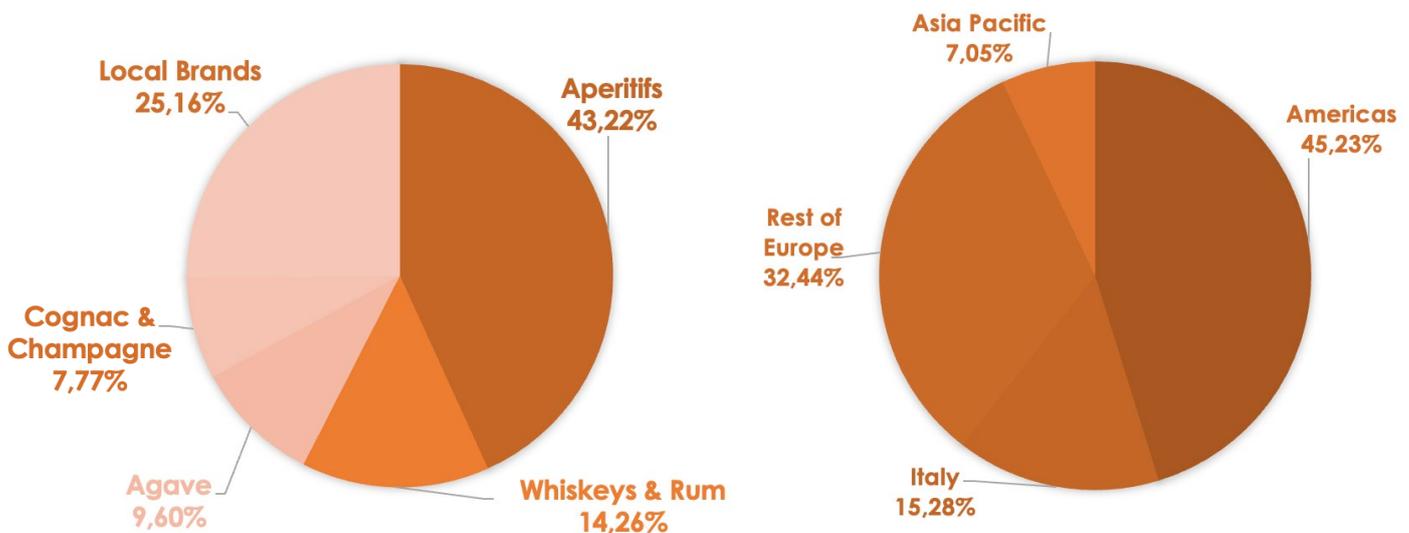
Conto Economico

Le vendite nette del gruppo, riferite quasi interamente alla vendita di bevande alcoliche, hanno raggiunto €3.069,7 mln, rispetto ai €2.918,6 mln del 2023 (+5,2%). La crescita è stata trainata principalmente dai marchi Global Priorities (Aperol, Campari e altri), soprattutto nelle aree Americhe ed EMEA, nonostante un contesto di mercato indebolito; il primo trimestre del 2025 si è infatti chiuso flat (+0,3%) rispetto a Q1 2024. La marginalità operativa ha subito un forte ridimensionamento nel 2024, con l'EBIT margin sceso dal 18,5% al 12,8% (da €540 mln a €392 mln in termini assoluti),

a causa di maggiori costi SGA (da €665 mln a €861 mln), dovuti all'aumento degli investimenti nella struttura distributiva e alla crescita delle spese IT. Anche gli oneri finanziari sono cresciuti (da €50 mln a €75 mln) a causa dell'aumento dei tassi di interesse e dell'indebitamento netto; l'utile netto si è così contratto da €330 mln a €201,6 mln nel 2024.

Business Mix

I ricavi di Campari provengono dalle Americhe per il 45%, dall'Italia per il 15,3%, dal resto d'Europa per il 32,4% e dall'Asia Pacifico per il 7%. A livello di segmenti di business, il 57,7% dei ricavi è generato dal segmento Aperitivi, di cui quasi un quarto provenienti dall'Aperol, con €740 mln; segue il segmento Local Brands, con il 25,2%, Whiskeys & Rum (14,3%), Agave (9,6%) e Cognac & Champagne (7,8%).



► Indici di Bilancio

Nel primo trimestre 2024 Campari ha annunciato l'acquisizione dei cognac Courvoisier; l'operazione è stata interamente finanziata attraverso un finanziamento bridge con durata pari a 24 mesi. Conseguentemente, il debito finanziario netto rispetto all'EBITDA è cresciuto a 4,2 volte, con la società che si attende una rapida diminuzione del livello di indebitamento grazie alla positiva generazione di flussi di cassa.

Market Multiples

Campari presenta un P/E forward pari a 21,2x decisamente inferiore rispetto al livello medio del 2023 e del 2024 (rispettivamente 37,6x e 29,1x), con la società che finora ha «pagato» la maggiore rischiosità dovuta all'acquisizione di Courvoisier. Lo stesso discorso è valido per il multiplo EV/EBITDA, ben lontano dal 24x del 2023: il multiplo corrente è pari a 19x, quello prospettico al 2025 addirittura a 12,4x. Anche le metriche di mercato allineano la società ai player del lusso anziché a quelli del beverage. ►

€/MLN	2020A	2021A	2022A	2023A	2024A
Posizione Finanziaria Netta	993,3	726,4	1.351,4	1.614,9	2.189,9
PFN/EBITDA	3,2x	1,5x	2,2x	2,5x	4,2x
Interest Coverage Ratio	6,0	12,8	14,9	6,2	3,4
ROE	8,57%	13,04%	13,19%	11,80%	5,95%
ROI	5,09%	7,06%	7,66%	7,24%	4,60%
ROS	10,60%	13,11%	12,34%	11,32%	6,57%
Free Cash Flow	254,3	468,1	369,2	115,9	615,1
Quick Ratio	1,10	1,16	0,82	0,83	0,89

Fonte: Davide Campari-Milano N.V.

		2020A	2021A	2022A	2023A	2024A	CORRENTE	2025F	2025F
P/E	Media	30,7x	65,2x	40,2x	37,6x	29,1x	37,8x	21,4x	19,0x
	Max	55,0x	79,2x	51,5x	43,1x	35,4x			
	Min	20,5x	51,0x	31,7x	31,9x	19,3x			
EV/Sales	Media	5,5x	7,8x	5,7x	5,4x	4,1x	3,2x	3,2x	3,1x
	Max	6,7x	9,3x	7,2x	6,1x	4,8x			
	Min	3,8x	6,2x	4,6x	4,6x	2,9x			
EV/EBITDA	Media	22,3x	44,7x	25,8x	24,0x	18,4x	19,0x	13,4x	12,4x
	Max	38,2x	53,7x	32,6x	27,2x	21,6x			
	Min	15,3x	32,6x	20,6x	20,7x	13,1x			

Fonte: Davide Campari-Milano N.V.

► Consensus

Il consensus da parte degli analisti è generalmente positivo, con 10 giudizi buy, 11 hold e 4 sell, con target price medio a 12 mesi fissato a 6,61 dollari. I giudizi più recenti sono attribuibili a Intesa Sanpaolo (6,5 euro, neutral), Equita SIM (7,9 euro, buy), Banca Akros (7,5 euro, buy), Bernstein (10 euro, outperform) e BNP Paribas (7,2 euro, outperform).

RATING		NUM. ANALISTI
Buy	▲	10
Hold	◀▶	11
Sell	▼	4
Tgt Px 12M (€)		6,61

Commento

Tra i certificati più interessanti per investire su Campari, troviamo un Phoenix Memory Step Down (IT0006767856) emesso da Marex e scritto su un basket composto anche da Bayer. Il certificato è acquistabile intorno ai 990 euro e paga un premio dello 0,867% mensile (scadenza marzo 2028, con possibilità di richiamo da febbraio 2026), per un rendimento annualizzato del 10,7% ed un buffer barriera del 54% circa. Si segnala poi il Phoenix Memory Step Down (DE000VK16R79) emesso da Vontobel e scritto su Campari, STM e Nvidia (queste ultime due a +35% e +58% da strike), con un buffer

barriera del 53% circa; il certificato è acquistabile ad un prezzo pari a 101 euro e punta ad un rendimento annualizzato dell'11,2% circa, con possibilità di rimborso anticipato a partire da gennaio 2026. Abbassando ulteriormente il grado di rischio si segnala il Phoenix Memory Airbag (DE000UP7UZK5) emesso da Ubs e scritto anche su Moncler, Snam ed Unicredit, con un buffer barriera del 40% circa. Il certificato è acquistabile ad un prezzo pari a 955 euro circa e paga un premio trimestrale del 2,1%, con possibilità di rimborso anticipato già da settembre e scadenza dicembre 2028 (rendimento annualizzato del 10,2%).

Selezione Davide Campari-Milano N.V.

ISIN	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE/ STRIKE	SCADENZA	PREMIO	FREQUENZA	BARRIERA	WORST OF	DISTANZA STRIKE WO	BUFFER BARRIERA	TRIGGER PREMIO	PREZZO ASK
IT0006767856	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex	Campari 5,638 / Bayer 22,64	07/03/28	0,867%	Mensile	50%	Campari	7,33%	53,67%	60%	990,17
DE000VK16R79	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Campari 5,579 / STM 20,515 / Nvidia 108,04	03/05/28	1%	Mensile	52%	Campari	8,30%	52,32%	60%	101,00
DE000UP7UZK5	PHOENIX MEMORY AIRBAG	Ubs	Campari 6,09 / Moncler 50,02 / Snam 4,238 / Unicredit 37,595	28/12/28	2,1%	Trimestrale	60%	Campari	-0,10%	39,94%	60%	954,45

DAGLI EMITTENTI

Rendimento fino al 24%, protezione e potenziale rimborso “fast”

In collaborazione
con **Vontobel**

Vontobel lancia quattro “Fast” Memory Cash Collect Express Certificate con premi bimestrali tra 3,50% e il 4,00% e scadenza due anni.

Possibile rimborso anticipato già da agosto 2025, con livello Autocall decrescente dal 95% al 75%.

Dopo una prima metà di 2025 piuttosto volatile i mercati azionari sono tornati sui massimi, sostenuti in parte dall’ottimismo per il raggiungimento di accordi bilaterali sui dazi e dalla prospettiva di un progressivo accomodamento della politica monetaria. Tuttavia, alla luce delle persistenti incognite legate soprattutto alle tariffe e al loro impatto sull’economia, ancora tutto da verificare, molti investitori preferiscono non esporsi troppo ad investimenti di lungo periodo e prediligono soluzioni che consentano una restituzione del capitale in tempi non eccessivi. Il tutto, senza sacrificare il rendimento né rinunciare a un buon livello di protezione sul capitale.

È in quest’ottica che Vontobel ha lanciato sul mercato secondario quattro nuovi “Fast” Memory Cash Collect Express Certificate con possibilità di rim-

borso anticipato già dalla prima osservazione e premi condizionati fino al 24% annuo, pensati proprio per chi cerca rendimento elevato e una restituzione del capitale potenzialmente rapida.

Le caratteristiche dei Cash Collect

I quattro nuovi Certificate di Vontobel hanno come sottostanti panieri formati da tre titoli italiani, europei o statunitensi e scadenza fissata a luglio 2027. Ciascun prodotto è strutturato per offrire un’esposizione a settori diversi (tra cui lusso, tecnologia e turismo) o ad un basket di azioni di Piazza Affari, consentendo agli investitori di diversificare il proprio portafoglio in modo mirato.

I Cash Collect in questione offrono cedole condizionate bimestrali comprese tra il 3,50% e il 4,00% (pari a un rendimento potenziale annualizzato tra il ▶

21% e il 24%) e prevedono una Barriera e una Soglia Bonus entrambe al 60%, proponendo dunque un'interessante combinazione di protezione e rendimento. L'effetto memoria consente di incassare eventuali cedole non corrisposte nelle precedenti date di osservazione, a patto che tutti i sottostanti tornino ad essere pari o superiori alla Soglia Bonus. La peculiarità di questa emissione è la struttura "Fast", che consente il richiamo anticipato già a partire dalla prima data di osservazione (agosto 2025). Il Livello Autocall, fissato in principio al 95% del Prezzo di Riferimento Iniziale, decresce del 2% ogni due mesi (fino al 75%), aumentando così progressivamente le probabilità di rimborso anticipato. Il fatto di prevedere finestre di Autocall pressoché immediate e la presenza dell'effetto step down incrementano la chance di un richiamo prima della naturale scadenza. Di pari passo, aumentano le probabilità che il prodotto stacchi un ammontare di cedole più limitato, motivo per cui i premi sono piuttosto elevati rispetto a quelli di un Cash Collect tradizionale.

Gli scenari alle date di valutazione

Ad ogni data di osservazione intermedia si presentano tre possibili scenari. Se tutti i sottostanti sono pari o superiori al Livello Autocall, a partire da agosto 2025, il prodotto si estingue anticipatamente e l'investitore riceve il valore nominale (100 euro), oltre al premio del periodo e agli eventuali premi in memoria. Se invece tutti i sottostanti sono pari o superiori alla Soglia Bonus ma al di sotto del Livello Autocall, l'investitore riceve il premio del periodo

e gli eventuali premi in memoria, e l'investimento prosegue. Infine, se almeno uno dei sottostanti si trova al di sotto della Soglia Bonus, l'investitore non riceve il premio, che viene conservato in memoria, e l'investimento prosegue.

A scadenza, invece, si presentano due opzioni. Nel caso in cui i sottostanti siano tutti pari o superiori alla Barriera, l'investitore riceve il valore nominale (100 euro), la cedola del periodo e gli eventuali premi in memoria. Se invece almeno uno dei sottostanti è al di sotto della Barriera a scadenza, l'investitore ottiene un importo commisurato alla performance negativa del sottostante con la peggiore performance. Ad esempio, se il titolo in questione ha perso il 55% del proprio valore, il rimborso sarà pari al 45% del capitale investito (45 euro per ogni Certificato).

Focus su lusso e titoli italiani

Fra le soluzioni proposte figurano due Certificati che consentono di investire rispettivamente sul lusso europeo e su un paniere di titoli italiani. Il primo, con ISIN DE000VK6Q013, ha come sottostanti Burberry, Kering e Ralph Lauren e offre una cedola bimestrale pari a 3,5 euro per ogni strumento acquistato, con un rendimento potenziale annuo del 21%. Il secondo prodotto, con ISIN DE000VK6Q2T1, è scritto su Leonardo, Banca MPS e Stellantis e paga un premio bimestrale pari a 4 euro (rendimento annuo del 24%). Invariate le altre caratteristiche, per una combinazione interessante fra rendimento, protezione e potenziale restituzione del capitale nel breve termine per investire in altre opportunità. ●

ISIN	SOTTOSTANTE	LIVELLO AUTOCALL	BARRIERA	SOGLIA BONUS	IMPORTO BONUS
DE000VK6Q013	Burberry, Kering, Ralph Lauren	Dal 95% al 75% da agosto 2025	60%	60%	Cedola bimestrale EUR 3,50 (21,00% p.a.)
DE000VK6Q2T1	Leonardo, Banca MPS, Stellantis	Dal 95% all'75% da settembre 2025	60%	60%	Cedola bimestrale EUR 4,00 (24,00% p.a.)

Rischi principali: Rischio Emittente, Rischio di Mercato e Rischio di Liquidità

Analisi fondamentale

Il leader nel mercato dei chip per l'intelligenza artificiale ha recentemente superato i 4.000 miliardi di dollari di capitalizzazione, prima società a raggiungere questo traguardo. Il 28 agosto l'azienda guidata da Jensen Huang pubblicherà i conti del secondo trimestre, dai quali si prevedono ricavi per oltre 45 miliardi di dollari, di cui 40,9 miliardi da Data Center e 3,8 miliardi da Gaming. Il margine lordo dovrebbe migliorare al 72% e l'Eps è atteso in aumento a 1 dollaro. L'accelerazione delle vendite di chip Blackwell è destinata a guidare la crescita sequenziale. Inoltre, le stime per il full year potrebbero essere riviste al rialzo in seguito all'annuncio che Nvidia riprenderà a vendere i chip H20 in Cina, dopo aver ricevuto garanzie in tal senso da Washington. La perdita di fatturato stimata dalle restrizioni su questi prodotti è stata pari a 8 miliardi di dollari nel primo semestre. Gli analisti mantengono una prevalenza di giudizi "buy", ben 69 sui 79 totali raccolti da Bloomberg, a fronte di 9 "hold" e 1 "sell", con target price in area 180 dollari (vs 171 attuali).

Analisi tecnica

NVIDIA è tornata al centro della scena con un +63,5% negli ultimi tre mesi. Il titolo ha reagito positivamente al test sul supporto durante la fase correttiva di inizio anno da cui è partito un recupero che ha portato alla rottura della trendline ribassista, culminando nella configurazione di un "cup & handle". Il completamento del pattern è avvenuto con la rottura del "manico" in concomitanza del superamento della resistenza posta in area \$ 143,44. L'indicatore RSI a 14 periodi dopo una fase di congestione ha rotto le resistenze statiche e successivamente anche quella dinamica, anticipando il breakout sulla serie storica dei prezzi. Nel breve periodo, il focus operativo si concentra sulla trendline rialzista di breve, che funge da sostegno del movimento attuale. La sua tenuta sarà decisiva per confermare la prosecuzione del rally e potenzialmente per mettere nel mirino i target tecnici del pattern. Un aumento dei volumi sarà il segnale da monitorare per convalidare ulteriori estensioni verso l'alto. ●

Il grafico



Titoli a confronto

TITOLI	P/E FORWARD	EV/EBITDA FORWARD	% 1 ANNO
Nvidia	39,22	32,92	45,2
AMD	40,28	36,32	0,4
Intel	72,03	10,94	-34,2
Broadcom	42,23	32,80	80,0
Qualcomm	13,10	10,62	-19,6

Fonte: Bloomberg





Corrono gli indici

Rimborso anticipato al termine della seduta di mercoledì per il Phoenix Memory (ISIN IT0006764622) emesso da Marex esattamente un anno fa e che era stato illustrato all'interno della rubrica "il Certificato della Settimana" del CJ 858. Scritto su un basket di indici (Eurostoxx Banks, S&P 500, Eurostoxx Select Dividend 30 e iShares China Large-Cap ETF) il certificato ha pagato una cedola mensile dello 0,667% per i primi dodici mesi, attivando l'autocall alla prima data utile (16 luglio). Il prodotto ha destato da subito estremo interesse per via dello strike sull'ETF cinese, fissato proprio sui suoi minimi di mercato: dopo pochi giorni il sottostante era già "scappato" al +25% del fixing iniziale, contribuendo ad una sostanziale discesa del rischio complessivo di prodotto. Dopo la discesa di aprile 2025, tutti gli indici hanno poi recuperato i loro strike, concludendo l'investimento dopo appena un anno dei cinque massimi previsti.

Tripadvisor affossa l'airbag turistico

Rimborso finale pari a 74,27 euro (su 100 nominali) per il Phoenix Memory Airbag (ISIN DE000UHOARV6) emesso da Ubs a luglio 2021, in un periodo di piena ripresa dalla pandemia nel quale i titoli legati al settore turistico cavalcavano un forte trend rialzista. Il certificato offriva una cedola a memoria dello 0,73% mensile, estremamente interessante per l'epoca vista anche la presenza dell'effetto airbag, poi risultato decisivo per limitare i danni in sede di rimborso finale. Dopo aver pagato i primi 7 premi, la discesa di Carnival sotto trigger premio ha stoppato l'erogazione dei premi, rimasti congelati per oltre due anni fino a marzo 2024, quando il prodotto ha riconosciuto ben 18,25 euro (25 premi!) in un'unica soluzione. Pagamento provvidenziale, perché da lì a poco sarà Tripadvisor a crollare, restando il titolo peggiore fino alla scadenza: a conti fatti, il rendimento complessivo da emissione è negativo soltanto del 2,6%.



Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Cleantech; GoPro; Lemonade	11/07/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,78% mensile	10/01/2028	DE000VK6RMH1	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	Microsoft; Nvidia; Palantir	11/07/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,45% mensile	09/07/2027	DE000VK6RP97	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Ferrari (US); Leonardo; Stellantis; Unicredit	11/07/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,1% mensile	10/07/2028	DE000VK6RPX1	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	Advanced Micro Devices; Intel; Nvidia; STMicroelectronics (PA)	11/07/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,38% mensile	09/07/2027	DE000VK6RQZ4	SeDeX
EXPRESS	Unicredit	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	11/07/25	Barriera 40%; Coupon 6,75% annuale	04/07/2031	IT0005649741	Cert-X
EQUITY PREMIUM AUTOCALLABLE	Banco BPM	Intesa Sanpaolo	11/07/25	Barriera 60%; Cedola 0,62%	07/07/2028	IT0005653883	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Eurostoxx Banks; S&P 500; Vaneck Vectors Gold Miners	11/07/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	11/07/2028	CH1453365269	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Banco BPM; BPER Banca; Stellantis	11/07/25	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,07% mensile	18/07/2028	XS3062117224	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Engie; Unicredit	11/07/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,65% mensile	17/07/2030	XS3067214539	Cert-X
PROTECT OUTPERFORMANCE CAP	Bnp Paribas	Saipem; Stellantis	11/07/25	Barriera 60%; Partecipazione 110%; Cap 170%	09/07/2027	XS3062249308	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Amazon; Nvidia; Warner Bros Discovery	14/07/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	10/01/2028	DE000VK6RL91	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Banco BPM; Commerzbank; Intesa Sanpaolo	14/07/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,96% mensile	10/07/2028	DE000VK6RMC2	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	BPER Banca; Eni; Stellantis	14/07/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,06% mensile	10/07/2028	DE000VK6RMD0	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Enel; Rwe; Siemens Energy	14/07/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,69% mensile	10/01/2028	DE000VK6RME8	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Banca MPS; Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; Deutsche Bank	14/07/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	10/07/2028	DE000VK6RMF5	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Altria; British American Tobacco; Carrefour; Kraft Heinz	14/07/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,65% mensile	10/07/2028	DE000VK6RTH6	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Vontobel	Banca MPS; Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; Commerzbank; Unicredit	14/07/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,86% mensile	10/07/2028	DE000VK6RTJ2	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Coinbase; Microstrategy	14/07/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,75% mensile	11/01/2027	DE000VK6RTV7	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Goldman Sachs	Commerzbank; Stellantis	14/07/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,2% trimestrale	10/07/2028	GB00BTLBJ416	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Goldman Sachs	Banca MPS; Société Générale	14/07/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,4% trimestrale	10/07/2028	GB00BTLBJ523	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Goldman Sachs	Leonardo; Stellantis	14/07/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,4% trimestrale	10/07/2028	GB00BTLBYW49	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Goldman Sachs	Stellantis; Unicredit	14/07/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,35% trimestrale	10/07/2028	GB00BTLBYX55	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Goldman Sachs	BMW; Kering	14/07/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,8% trimestrale	10/07/2028	GB00BTLBY62	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Goldman Sachs	Deutsche Bank; Unicredit	14/07/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,5% trimestrale	10/07/2028	GB00BTV52J93	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Goldman Sachs	Leonardo; Unicredit	14/07/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,65% trimestrale	10/07/2028	GB00BTV52K09	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Goldman Sachs	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; Barclays	14/07/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,35% trimestrale	10/07/2028	GB00BTV52L16	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Goldman Sachs	Arcelor Mittal; Engie	14/07/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% trimestrale	10/07/2028	GB00BTV52M23	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Goldman Sachs	Intesa Sanpaolo; Siemens	14/07/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,8% trimestrale	10/07/2028	GB00BTV52N30	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Goldman Sachs	Engie; Eni	14/07/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,5% trimestrale	10/07/2028	GB00BTV52P53	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Euro Stoxx 50; FTSE 100; iShares China Large-Cap Etf; Nasdaq 100	14/07/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2% trimestrale	29/07/2031	IT0006769829	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Euro Stoxx 50; iShares China Large-Cap Etf; Nikkei 225; S&P 500	14/07/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2% trimestrale	29/07/2031	IT0006769837	Cert-X
OUTPERFORMANCE REVERSE PLUS	Societe Generale	EUR/BRL	14/07/25	Barriera 0%, Maxi Coupon 12% e premio 0% annuale	14/07/2028	XS2878503288	Cert-X
OUTPERFORMANCE REVERSE PLUS	Societe Generale	EUR/TRY	14/07/25	Barriera 0%, Maxi Coupon 17% e premio 0% semestrale	14/07/2026	XS2878503361	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Air France-KLM; American Airlines	14/07/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,333% mensile	14/07/2027	CH1453365996	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Leonteq Securities	Sunrun; Vestas Wind Systems	14/07/25	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,5% mensile	14/07/2027	CH1453366234	Cert-X
Phoenix Maxi Coupon	Unicredit	Banca MPS; Ferrari; Stellantis; STMicroelectronics (PA)	14/07/25	Barriera 50%, Maxi Coupon 20,5% e premio 1% trimestrale	15/06/2028	DE000UG83347	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Banca MPS; BPER Banca; Deutsche Bank; Société Générale	14/07/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,88% mensile	15/07/2027	DE000UG85EW7	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Advanced Micro Devices; Intel; Nvidia; STMicroelectronics (MI)	14/07/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% mensile	15/07/2027	DE000UG85EX5	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Leonardo; Saipem; Stellantis; Tesla	14/07/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,68% mensile	15/07/2027	DE000UG85EY3	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Banca MPS; Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; Barclays; Intesa Sanpaolo	14/07/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,55% mensile	15/07/2027	DE000UG85F01	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Citigroup	The MerQube Intesa Sanpaolo 0.32 Point Decrement; The MerQube Kering 6.0 P Decrement; The MerQube Pernod Ricard 4.7 P Decrement	14/07/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,03% mensile	05/07/2028	XS2990396843	Cert-X
PHOENIX MEMORY DECREASING COUPON	Barclays	Enel; LVMH Louis Vuitton; Mercedes Benz; Pfizer	14/07/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,82% mensile	21/07/2028	XS3062217529	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY AIRBAG	Barclays	BPER Banca; Leonardo; Snam; Unicredit	14/07/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,67% mensile	18/07/2029	XS3067302664	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Kering; Puma; Stellantis; Thyssenkrupp	14/07/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,32% mensile	01/08/2030	XS3067302821	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Novartis; Novo Nordisk; Pfizer	14/07/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,32% trimestrale	25/07/2030	XS3067320724	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; Banco BPM; Stellantis; STMicroelectronics (PA)	14/07/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,67% mensile	28/07/2027	XS3069354887	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Dynamic Certificates	Eurostoxx Banks	14/07/25	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,85% trimestrale	06/07/2029	XS3076316010	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Leonardo; Rheinmetall; Thyssenkrupp	15/07/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,26% mensile	11/07/2028	DE000VK6RVN0	SeDeX
FIXED CASH COLLECT AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	Enel; Eni; Stellantis; Unicredit	15/07/25	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,667% mensile	19/07/2030	IT0006769845	Cert-X
FIXED CASH COLLECT AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	Advanced Micro Devices; ASML Holding; Nvidia; STMicroelectronics (PA)	15/07/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,667% mensile	20/07/2028	IT0006769852	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Euro Stoxx 50; FTSE 100; Nikkei 225; S&P 500	15/07/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,75% trimestrale	29/07/2031	IT0006769860	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Morgan Stanley	Banca MPS; Intesa Sanpaolo; Unicredit	15/07/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,125% trimestrale	17/07/2030	DE000MS0JDS0	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Amazon; Apple; Microsoft; Tesla	15/07/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,57% mensile	15/07/2027	DE000UG85EZ0	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Citigroup	The MerQube ENI 1.0 P Decrement; The MerQube Repsol 0.975 P Decrement; The MerQube UniCredit 2.4 P Decrement	15/07/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,96% mensile	10/07/2028	XS2990392008	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Deutsche Bank	15/07/25	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4% semestrale	25/07/2030	XS3067346877	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	BNP Paribas; Credit Agricole; Deutsche Bank; Ubs	15/07/25	Barriera 55%; Cedola e Coupon 2,39% trimestrale	22/07/2030	XS3067348220	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Puma; Stellantis; STMicroelectronics (MI); Unicredit	15/07/25	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,17% mensile	24/07/2028	XS3067352339	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Mediobanca	Intesa Sanpaolo; Unicredit	16/07/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,66% mensile	16/07/2029	IT0005654675	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Eurostoxx Banks; iShares China Large-Cap Etf; Nasdaq 100; Russell 2000	16/07/25	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	29/03/2028	IT0006769878	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Chevron; LVMH Louis Vuitton; PepsiCo; Roche	16/07/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,125% trimestrale	31/01/2029	IT0006769886	Cert-X
FIXED CASH COLLECT AIRBAG STEP DOWN	Societe Generale	Banca MPS; Stellantis; STMicroelectronics (MI)	16/07/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,78% mensile	18/07/2028	XS2878501662	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG MAXI COUPON	Societe Generale	Netflix; Nvidia; Palantir	16/07/25	Barriera 60%, Maxi Coupon 17,5% e premio 0,8% trimestrale	18/07/2028	XS2878501746	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY MAGNET LOOKBACK	Societe Generale	STMicroelectronics (MI)	16/07/25	Barriera 80%; Cedola e Coupon 1% mensile	10/07/2026	XS2878503445	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
EXPRESS MAXI COUPON	Leonteq Securities	BPER Banca; Leonardo; STMicroelectronics (PA)	16/07/25	Barriera 60%, Maxi Coupon 35% e premio 0% mensile	16/07/2029	CH1453356326	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Arcelor Mittal; Leonardo; Saipem; Thyssenkrupp	16/07/25	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1% mensile	16/07/2029	CH1453366143	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Ford; Meta; Nvidia; Tesla	16/07/25	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1% mensile	16/07/2029	CH1453366820	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Unicredit	FTSE Mib; Nasdaq 100; Nikkei 225	16/07/25	Barriera 65%; Cedola e Coupon 4,25% semestrale	09/07/2029	DE000UG7AQ94	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Ubs	Banco BPM; Iveco; Leonardo; Moncler	16/07/25	Barriera 55%, Maxi Coupon 17,5% e premio 1% trimestrale	22/01/2029	DE000UJ4HJN5	SeDeX
FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Barclays	Banco Santander	16/07/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,48% mensile	04/07/2028	XS3043993412	Cert-X
EXPRESS	Bnp Paribas	Amazon	16/07/25	Barriera 70%; Coupon 4% semestrale	16/07/2030	XS3059850407	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG	Barclays	Campari; Stellantis	16/07/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,62% mensile	23/07/2029	XS3067401649	Cert-X
PHOENIX MEMORY DARWIN	Bnp Paribas	Banco BPM; BPER Banca	16/07/25	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,84% mensile	07/07/2027	XS3047641710	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Leonardo; NEXI; Stellantis; STMicroelectronics (PA)	16/07/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,85% mensile	28/07/2027	XS3064215497	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
EQUITY PROTECTION	Ubs	Ubs CMCI Composite USD Excess Return	11/07/25	Protezione 95%; Partecipazione 103%	17/07/2030	DE000UP3XAU0	Cert-X
DIGITAL	Intesa Sanpaolo	Euribor 3M	14/07/25	Protezione 100%; Cedola 3,12% annuale	10/07/2030	XS3100093692	Cert-X
EQUITY PROTECTION CALLABLE	Credit Agricole	Allianz; Axa; Enel; Eni; Generali; Snam; Zurich	14/07/25	Protezione 90%; Partecipazione 110%	05/07/2027	XS2953808537	Cert-X
DIGITAL	Bnp Paribas	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	15/07/25	Protezione 100%; Cedola 3,46% annuale	15/10/2029	XS3057934187	Cert-X
EQUITY PROTECTION CALLABLE	Bnp Paribas	Eni	16/07/25	Protezione 100%; Partecipazione 100%	06/07/2028	XS3045960666	Cert-X

Certificati in quotazione | CREDIT LINKED NOTE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CREDIT LINKED CALLABLE	Mediobanca	Deutsche Bank	11/07/25	Cedola 5,3% su base annua	20/06/2035	XS3094234534	Cert-X
CREDIT LINKED	Citigroup	Intesa Sanpaolo	14/07/25	Cedola 4,44% su base annua	20/06/2035	XS2930003954	Cert-X
CREDIT LINKED	Nomura	Intesa Sanpaolo	15/07/25	Cedola 2,95% su base annua	10/07/2028	XS3114896312	Cert-X

Certificati in quotazione | CREDIT LINKED NOTE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CREDIT LINKED	Bnp Paribas	Unicredit	16/07/25	Cedola 5,6% su base annua	06/07/2032	XS3062246460	Cert-X
CREDIT LINKED	Bnp Paribas	Euribor 3M; Mediobanca	16/07/25	Cedola 1,52% su base annua	04/07/2030	XS3064230538	Cert-X

Certificati in collocamento

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Protection	UniCredit	Euribor 3M	23/07/25	Protezione 100%; Premio var ann.	02/07/26	IT0005652992	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit	S&P500	24/07/25	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 120%	29/07/31	IT0005653057	Cert-X
Maxi Relax	BNP Paribas	Nestlè	25/07/25	Barriera 65%; Maxi 5%; Partecipazione 100%; Cap 130%	04/07/30	XS3053726843	Cert-X
Shark Protection	BNP Paribas	Shangai Shenzhen CSI 300 Index	25/07/25	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 130%	04/07/30	XS3053720309	Cert-X
Athena Fixed Premium	BNP Paribas	Rheinmetall	25/07/25	Barriera 50%; Premio 5,25% ann.	05/07/29	XS3053722693	Cert-X
Maxi Relax	BNP Paribas	ASML	25/07/25	Barriera 60%; Maxi 8,5%; Premio 4,50% ann.	05/07/29	XS3053724806	Cert-X
Protection 100%	BNP Paribas	Rio Tinto	25/07/25	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 135%	04/07/30	XS3053726504	Cert-X
Protection 100%	BNP Paribas	Euronext Eurozone 150 Decrement 5%	25/07/25	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 146%	04/07/30	XS3053724129	Cert-X
Jet	BNP Paribas	Eurostoxx Select Dividend 30	25/07/25	Barriera 50%; Premio var.	04/07/31	XS2387581908	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	ASML	25/07/25	Barriera 60%; Premio 3,40% sem.	25/07/29	XS3053345701	Cert-X
Maxi Relax	BNP Paribas	Merck&Co	25/07/25	Barriera 65%; Maxi 8%; Premio 4% ann.	16/07/29	XS3053713601	Cert-X
Protection 100%	BNP Paribas	Bloomberg Europe Sovereignty Decrement 5% Index EUR	25/07/25	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 146%	16/07/30	XS3053346774	Cert-X
Premium Memoria	BNP Paribas	Sanofi	25/07/25	Barriera 65%; Premio 5,15% ann.	16/07/29	XS2759163236	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit	Indice UC European Essence (Price)	25/07/25	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 120%	29/07/31	IT0005653032	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	AbbVie, Eli Lilly, Pfizer	25/07/25	Barriera 60%; Premio 1,85% mens.	16/07/29	XS3057933023	Cert-X
Relax Jump	BNP Paribas	Bloomberg Europe Sovereignty Decrement 5% Index	25/07/25	Barriera 60%; Premio 5,10% ann.	16/07/30	XS3057930607	Cert-X
Protection 100%	BNP Paribas	Bloomberg Transatlantic Defense Fixed Selection Decrement 5%	25/07/25	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 132%	16/07/30	XS3057931324	Cert-X

Certificati in collocamento

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Flex Invest	UniCredit	Euro Stoxx Banks	25/07/25	Barriera decrescente; Premio 8,00% ann. su base decrescente	30/07/29	IT0005653156	Cert-X
Express	Intesa Sanpaolo	UniCredit, Societe Generale	25/07/25	Barriera 50%; Coupon 0,89% mens.	14/08/28	IT0005659401	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit	Euribor3M	28/07/25	Protezione 100%; Premio var ann.	31/07/28	IT0005653073	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	28/07/25	Protezione 100%; Premio 4,20% ann.	30/09/30	XS3101459637	Sedex
Bonus	Intesa Sanpaolo	Stoxx Europe 600 Basic Resources	28/07/25	Barriera 60%; Bonus 4,65% ann.	30/07/29	XS3101459801	Sedex
Bonus	Intesa Sanpaolo	Siemens AG	28/07/25	Barriera 60%; Bonus 5,40% ann.	31/07/28	XS3101461963	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	28/07/25	Protezione 100%; Premio 4,20% ann.	30/09/30	XS3101459637	Sedex
Bonus	Intesa Sanpaolo	Stoxx Europe 600 Basic Resources	28/07/25	Barriera 60%; Premio 4,65% ann.	30/07/29	XS3101459801	Sedex
Bonus	Intesa Sanpaolo	Siemens AG	28/07/25	Barriera 60%; Premio 5,40% ann.	31/07/28	XS3101461963	Cert-X
Bonus	Intesa Sanpaolo	BNP Paribas	29/07/25	Barriera 60%; Bonus 1,365% trim.	31/07/29	XS3101818386	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	LVMH	29/07/25	Protezione 100%; Premio 4,54% ann.	31/07/29	XS3101823030	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	29/07/25	Protezione 100%; Premio 3,25% ann.	31/07/29	XS310182907	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	FTSE Mib	29/07/25	Protezione 100%; Premio 3,53% ann.	31/07/30	XS3101833690	Sedex
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Euro Istoxx 50 Aerospace & Defence Tilted Nr Decrement 5% (Price)	29/07/25	Protezione 100%; Partecipazione var.	30/07/32	XS3101846593	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Siemens Energy, TotalEnergies, Enel, Eni, Repsol	29/07/25	Protezione 100%; Premio 4,72% ann.	31/07/30	XS3101839465	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor3M	29/07/25	Protezione 100%; Premio 0,785% trim.	31/07/30	XS3101844978	Sedex
Cash Collect Protection	UniCredit	Eni	29/07/25	Protezione 100%; Premio var sem.	31/07/31	IT0005653008	Cert-X
Digital	Banco BPM	Eurostoxx 50, S&P500, Nikkei 225	29/07/25	Protezione 100%; Premio 3,50% ann.	30/07/30	IT0005654618	Vorvel
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Euro Istoxx 50 Digital Security Tilted NR Decrement 4,50%	25/08/25	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 140%	03/09/31	IT0005659518	Sedex

Le prossime scadenze

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE (WO)	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/ PREMIO
DE000VM0AJP7	CASH COLLECT MEMORY	American Airlines	12,17	17,02	24/07/25	101,50	101,42	-0,08%
XS2542288779	PHOENIX MEMORY CONVERTIBLE STEP DOWN	Volkswagen Pref	93,54	122,06	24/07/25	1015,00	1007,9	-0,70%
IT0005605537	BONUS CAP	Leonardo	47,78	23,08	25/07/25	108,63	107,5	-1,04%
IT0005605560	BONUS CAP	BPER Banca	7,71	5,43	25/07/25	110,86	109,7	-1,05%
IT0005605552	BONUS CAP	Unicredit	57,58	39,02	25/07/25	110,35	109,2	-1,04%
IT0005605396	BONUS CAP	Infineon	37,66	33,07	25/07/25	110,50	109,35	-1,04%
IT0005605404	BONUS CAP	Kering	196,66	314,90	25/07/25	63,48	63,03	-0,71%
IT0005605511	BONUS CAP	STMicroelectronics (MI)	27,43	37,15	25/07/25	107,88	108,65	0,71%
IT0005605545	BONUS CAP	Saipem	2,37	2,42	25/07/25	113,17	112	-1,03%
IT0005605529	BONUS CAP	BNP Paribas	76,23	64,69	25/07/25	108,33	107,2	-1,04%
DE000UH6HUB4	PHOENIX MEMORY	NEXI	5,10	13,65	28/07/25	372,24	373,62	0,37%
DE000UL5FTB6	PHOENIX MEMORY CONVERTIBLE STEP DOWN	Nike	71,99	109,06	28/07/25	1018,18	1022,12	0,39%
XS2656528168	PHOENIX MEMORY CONVERTIBLE STEP DOWN	Estee Lauder	86,10	179,66	28/07/25	514,55	492,6	-4,27%
NLBNPIT1EM02	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG	NEXI	5,10	8,29	29/07/25	106,55	109,9	3,14%
NLBNPIT1EM51	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG	Bayer	27,32	56,79	29/07/25	81,14	81,48	0,42%
NLBNPIT1EM44	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG	Stellantis	8,53	12,65	29/07/25	104,52	104,45	-0,07%
NLBNPIT1EM85	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG	NEXI	5,10	8,29	29/07/25	107,10	110,5	3,17%
NLBNPIT1EMC4	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG	JD.com (HK)	125,00	247,00	29/07/25	85,20	84,35	-1,00%
XS2308763478	FIXED CASH COLLECT	Eurostoxx Select Dividend 30	2007,65	1849,42	30/07/25	1026,73	1027,5	0,07%
XS2355100731	CASH COLLECT	Mercedes Benz+ 0,5 Daimler Truck	72,52	74,99	30/07/25	998,37	1000	0,16%
XS2395098606	OUTPERFORMANCE REVERSE PLUS	EUR/TRY	46,69	36,04	01/08/25	99,92	100	0,08%
DE000VM0FN20	CASH COLLECT MEMORY	Paramount	12,96	15,98	01/08/25	102,00	101,42	-0,57%
DE000VM0L3J7	CASH COLLECT MEMORY	Rwe	36,37	38,35	04/08/25	100,70	100,75	0,05%
DE000VM0L3N9	CASH COLLECT MEMORY	Kering	196,66	510,40	04/08/25	39,20	38,89	-0,79%
DE000VM0L3T6	CASH COLLECT MEMORY	Moncler	50,48	62,54	04/08/25	100,40	100,8	0,40%

La guida numero uno dei prodotti strutturati in Italia

Certificate Journal

Certificati
Derivati.it

 **inanza.com**

FINANZA ONLINE

 **Borse.it**

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiderivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiderivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.